

GRUPPO BANCA SELLA

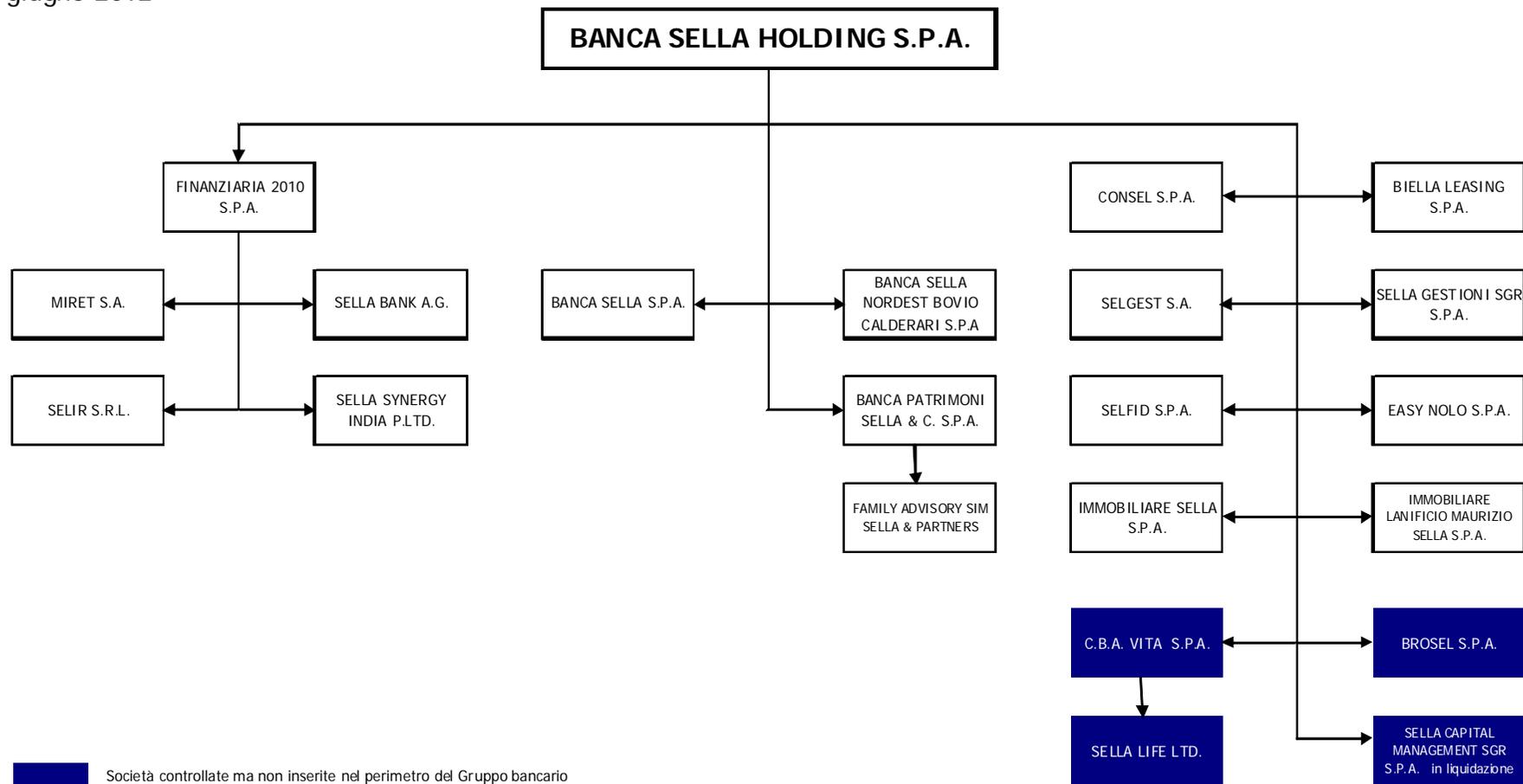


RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2012

Redatto dalla società Capogruppo
BANCA SELLA HOLDING S.p.A.

Mappa del Gruppo

al 30 giugno 2012



 Società controllate ma non inserite nel perimetro del Gruppo bancario

Altre società consolidate integralmente:

MARS 2600 S.r.l. (società veicolo di operazioni di cartolarizzazione del Gruppo).

Società partecipate consolidate a Patrimonio Netto:

MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE MONACO S.A.M.
 HI-MTF SIM S.p.A.
 INCHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.
 S.C.P. VDP 1
 ENERSEL S.p.A.

Cariche Sociali della Capogruppo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio 2012

Presidente	Maurizio Sella
Vice Presidente	Franco Sella
“ “	Lodovico Sella
Amministratore Delegato	Pietro Sella
Amministratore	Mario Bonzano
“	Franco Cavaliere
“	Anna Maria Ceppi
“	Massimo Condinanzi
“	Mario Deaglio
“	Giovanni Petrella
“	Ernesto Rizzetti
“	Caterina Sella
“	Federico Sella
“	Giacomo Sella
“	Sebastiano Sella
“	Giovanni Zanetti

Comitati di Consiglio:

COMITATO AUDIT

Componente - Presidente	Anna Maria Ceppi
“	Mario Deaglio
“	Giovanni Zanetti

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Componente - Presidente	Mario Deaglio
“	Mario Bonzano
“	Giovanni Zanetti

COMITATO NOMINE

Componente - Presidente	Maurizio Sella
“	Anna Maria Ceppi
“	Giovanni Zanetti



COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio 2014

Sindaco effettivo - Presidente

“ “
“ “

Mario Pia
Paolo Piccatti
Daniele Frè

Sindaco Supplente

“ “

Riccardo Foglia Taverna
Pierangelo Ogliaro

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale

Condirettore Generale

Pietro Sella
Attilio Viola

SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

Deloitte & Touche S.p.A.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



SINTESI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

La “Relazione semestrale al 30 giugno 2012” è costituita dalla Relazione intermedia sulla gestione e dal Bilancio semestrale abbreviato, comprendente i prospetti contabili e le correlate note illustrative.

Il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato redatto secondo le prescrizioni dell’art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l’applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. In particolare, il Bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi. A supporto dei commenti sui risultati del periodo, vengono presentati ed illustrati prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati.

» Gruppo Banca Sella - Dati di sintesi

Dati di sintesi Gruppo Banca Sella (dati in milioni di euro)				
DATI PATRIMONIALI	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo di bilancio	13.525,9	12.946,8	579,1	4,5%
Impieghi per cassa ⁽¹⁾ (esclusi i PCT attivi)	8.597,8	8.668,1	(70,3)	-0,8%
Pronti contro termine attivi	250,8	1,3	249,5	100,0%
Garanzie rilasciate	340,8	330,7	10,1	3,1%
Attività finanziarie	3.485,3	2.973,7	511,6	17,2%
Partecipazioni	12,8	12,3	0,5	4,1%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	284,2	284,5	(0,3)	-0,1%
Raccolta diretta ⁽²⁾ (esclusi PCT passivi)	9.361,8	9.659,2	(297,4)	-3,1%
Pronti contro termine passivi	363,2	57,8	305,4	528,7%
Raccolta indiretta ⁽³⁾	14.595,8	14.500,6	95,2	0,7%
Raccolta globale	24.320,8	24.217,6	103,3	0,4%
Patrimonio di vigilanza	1.053,8	991,1	62,7	6,3%
DATI ECONOMICI ⁽⁴⁾				
	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse ⁽⁵⁾	139,9	142,8	(2,9)	-2,0%
Ricavi netti da servizi	132,0	124,1	7,9	6,4%
Ricavi netti da attività assicurativa	4,7	8,8	(4,1)	-46,3%
Margine di intermediazione	276,7	275,7	0,9	0,3%
Costi operativi	191,9	195,1	(3,2)	-1,6%
Risultato di gestione	84,8	80,7	4,1	5,1%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	63,9	56,8	7,1	12,5%
Imposte sul reddito	6,8	6,2	0,6	9,7%
Utile (netto) dell’esercizio di pertinenza della Capogruppo	11,9	15,7	(3,8)	-24,4%

⁽¹⁾ Gli impieghi per cassa rappresentano la voce 70 dello Stato Patrimoniale Attivo “Crediti verso clientela”.

⁽²⁾ L’aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 “Debiti verso clientela” e 30 “Titoli in circolazione” e della componente di raccolta diretta inserita nella voce 90 “Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione”.

⁽³⁾ L’aggregato, non comprensivo della componente “liquidità” (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione “Altre informazioni” della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: “Gestioni patrimoniali”, “Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)”, delle componenti relative alle quote di OICR sottoscritte da clientela e alla raccolta assicurativa, come da note in calce alla tabella della Gestione ed intermediazione per conto terzi.

⁽⁴⁾ Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽⁵⁾ Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

DATI DI STRUTTURA (a fine semestre)						
	30/06/2012	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2009	30/06/2008	30/06/2007
Dipendenti	4.146	4.229	4.353	4.438	4.521	4.206
Succursali in Italia e all'estero	334	335	334	334	333	322

» Indicatori Economico – Finanziari

Indicatori alternativi di performance Gruppo Banca Sella		
Indicatori economici	30/06/2012	30/06/2011
INDICI DI REDDITIVITA' (%)		
R.O.E. (return on equity) ^{(6) (10)}	3,3%	4,9%
R.O.A.A. (return on average assets) ^{(7) (10)}	0,18%	0,26%
Margine d'interesse / Margine di intermediazione	50,6%	51,8%
Ricavi netti da servizi ⁽⁸⁾ / Margine di intermediazione ⁽⁸⁾	47,7%	45,0%
Ricavi netti da attività assicurativa ⁽⁸⁾ / Margine di intermediazione ⁽⁸⁾	1,7%	3,2%
Cost to income ⁽⁹⁾	66,4%	68,2%
INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)		
Margine di intermediazione ⁽⁸⁾ / Dipendenti medi ⁽¹⁰⁾	132,1	128,5
Risultato lordo di gestione ⁽⁸⁾ / Dipendenti medi ⁽¹⁰⁾	40,5	37,6
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine semestre	2.108,2	2.079,2
Raccolta diretta / Dipendenti a fine semestre	2.258,0	2.284,0
Raccolta globale / Dipendenti a fine semestre	5.866,1	5.726,5
Indicatori patrimoniali	30/06/2012	31/12/2011
INDICI PATRIMONIALI (%)		
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	93,4%	91,0%
Impieghi per cassa / Totale attivo	64,6%	67,9%
Raccolta diretta / Totale attivo	69,2%	74,6%
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)		
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	6,8%	6,0%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa ⁽¹⁰⁾	1,4%	1,3%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)		
Coefficiente di base (Tier 1)	7,74%	7,51%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	12,67%	11,96%

⁽⁶⁾ Rapporto tra utile d'esercizio e patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

⁽⁷⁾ Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

⁽⁸⁾ Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽⁹⁾ Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

⁽¹⁰⁾ Indicatore annualizzato.

» Fatti di rilievo del periodo

Nel mese di febbraio è stato prorogato l'Accordo per la sospensione delle rate dei mutui, che è stato firmato in data 31/01/12 da ABI e dalle Associazioni dei Consumatori nell'ambito del Piano Famiglie.

Rispetto alle condizioni previste dall'accordo tra Abi e associazioni dei consumatori, il Gruppo Banca Sella continuerà ad applicare condizioni migliorative, grazie alle quali potranno chiedere la sospensione delle rate le famiglie che hanno sottoscritto un mutuo fino a 300 mila euro (fino a 150 mila euro secondo l'accordo), senza limiti di reddito (fino a 40 mila euro annui secondo l'accordo). La sospensione potrà essere chiesta per qualsiasi tipologia di mutuo, indipendentemente dalla loro finalità (solo quelli per acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale secondo l'accordo).

Il Gruppo Banca Sella ha aderito alla convenzione tra l'Associazione Bancaria Italiana e la Cassa Depositi e Prestiti sul "Fondo Kyoto", che prevede finanziamenti agevolati per famiglie, imprese ed enti pubblici che adottando misure contro le emissioni che causano l'effetto serra, migliorando l'efficienza energetica e riducendo l'impatto ambientale. Grazie alla convenzione sarà possibile richiedere finanziamenti ad un tasso agevolato dello 0,50% annuo, per una durata massima di sei anni.

Sempre nel mese di marzo 2012 si è siglato un accordo di delega a Consel per l'erogazione dei prestiti personali sinora erogati in Banca Sella.

L'operazione si inquadra nell'ambito delle attività proprie del pilastro del Nuovo Modello Commerciale relativo alla "Semplificazione ed evoluzione dei processi e dell'offerta".

Tra le motivazioni strategiche dell'accordo rilevano in particolare quelle di:

- offrire un miglior servizio alla Clientela; gli strumenti di valutazione di Consel, società prodotto e macchina specializzata nel credito al consumo, permettono di rispondere alle richieste della Clientela con maggiore rapidità e quindi migliorano l'eccellenza del servizio;

- ridurre il costo industriale: la nuova operatività riduce i carichi amministrativi delle succursali, liberando tempo da dedicare ad attività commerciali e riducendo quindi i costi del processo di analisi ed erogazione dei prestiti personali;

- beneficiare di un know how specialistico: Consel ha, infatti, un'elevata specializzazione nel comparto dei prestiti personali che sarà a disposizione della Banca per dare ulteriore slancio alla nostra presenza sul mercato.

Saranno appoggiati presso Consel i prestiti personali definiti dalla direttiva sul credito al consumo, quindi quelli con beneficiari le persone fisiche-consumatori e per importi fino a 75.000 euro; restano esclusi i prestiti per dilazione (piani di rientro), prestiti collegati a Leggi agevolative e Convenzioni.

Banca Sella percepirà una provvigione anticipata commisurata all'importo, al tasso (TAN) e alla durata del prestito trasferito mentre Consel, titolare del contratto di finanziamento, avrà il margine di interesse e si assumerà il rischio di credito.

Tale accordo sarà operativo nella seconda metà dell'esercizio 2012.

Con il 2012 il Nuovo Modello Commerciale evolve, andando ad incrementare e rafforzare ulteriormente la vera anima dell'iniziativa: lo sviluppo commerciale.

In quest'ottica, a fianco dei 5 pilastri che hanno guidato lo sviluppo del Gruppo nel corso del 2011, ne è stato creato uno nuovo, denominato "Sviluppo commerciale e business mix", che ha come obiettivo principale l'identificazione e lo sviluppo di nuove linee di business e fonti di ricavo con minore assorbimento patrimoniale al fine di massimizzare la redditività, la stabilità dei ricavi. In questo pilastro si collocano importanti attività finalizzate al raggiungimento di questi obiettivi, quali l'ampliamento del Private Banking sul territorio nazionale, lo sviluppo del nuovo business dell'economia digitale, la crescita della finanza d'impresa e dell'attività per l'estero, un nuovo modo di approcciare il cliente tramite l'offerta per bisogni, ossia passando da una logica della vendita ad una logica della consulenza.

Anche tutti gli altri Pilastri oltre all'ultimo nato, si arricchiscono di nuove attività, modificando, in alcuni casi anche il loro perimetro di azione.

L'agenzia di rating Moody's ha rivisto al ribasso il rating di 26 banche italiane a cui tale agenzia assegna il rating, tra le quali anche Banca Sella Holding.

Le motivazioni comunicate dall'agenzia di rating alla base di tale scelta sono legate alla "vulnerabilità delle banche italiane a contesti operativi sfavorevoli in Italia e in Europa e in particolare al ritorno dell'Italia in recessione e alle misure di austerità del Governo che deprimono la domanda interna, alla qualità degli attivi e al difficile accesso al funding".

Le riduzioni assegnate alle diverse banche da Moody's vanno da un minimo di 1 a un massimo di 4 livelli.

La riduzione del rating di Banca Sella Holding è stata contenuta in 2 livelli riconoscendo al Gruppo Banca Sella come fattori particolarmente positivi l'incidenza significativa della raccolta da Clienti sul totale della raccolta e la diversificazione dei ricavi migliori della media dei concorrenti.

Il Gruppo Banca Sella continua ad essere solido e dotato di un'eccellente liquidità e nonostante la congiuntura economica non favorevole, continua a svolgere la propria attività al fianco delle famiglie e delle imprese.

Il Gruppo Banca Sella vince il Cerchio d'Oro dell'Innovazione Finanziaria, il premio promosso dall'Aifin, l'Associazione Italiana Financial Innovation, che ogni anno viene assegnato alle aziende che propongono soluzioni innovative nel settore bancario, assicurativo e finanziario.

Il riconoscimento è stato assegnato per il lancio di UP Mobile, l'innovativo sistema di mobile payment che permette di fare acquisti con lo smartphone semplicemente fotografando un Qr code (codice a barre bidimensionale impiegato per memorizzare informazioni).

Il fondo azionario di Sella Gestioni Gestnord Azioni Italia è uno dei tre Azionari Italia Large-Cap selezionati da Morningstar e inseriti tra i 21 finalisti azionari degli *Award*, la cui assegnazione si è tenuta il 16 maggio.

La nomination di Morningstar tiene conto dell'eccellenza nella gestione avendo Gestnord Azioni Italia occupato in classifica posizioni superiori alla media di categoria per almeno tre anni su cinque (vedi articolo del Corriere della Sera Economia del 30 aprile 2012 in Rassegna Stampa), e giunge quindi a coronamento dell'attività gestionale di questi anni confermando il fondo (grazie alle scelte strategiche effettuate) tra i best performer di categoria, riuscendo con continuità a fare meglio del proprio benchmark.

Premio "Compagnia di Valore" - Milano Finanza Insurance Awards Cba Vita si è aggiudicata, il primo aprile, il premio "Compagnie di Valore" promosso da Milano Finanza Insurance Awards, l'iniziativa di Milano Finanza volta a premiare le aziende del settore delle assicurazioni che nel corso dell'anno si sono distinte su vari fronti. Il riconoscimento è stato attribuito a Cba Vita per aver ottenuto i migliori risultati nel rapporto tra le spese di gestione e i premi nel ramo delle polizze vita.

SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

PANORAMA MONDIALE

Nel corso del Primo Semestre 2012 si sono manifestati segnali di rallentamento delle principali economie mondiali. In Area Euro, l'indebolimento registrato dall'attività economica è conseguenza delle persistenti tensioni associate alla crisi del debito sovrano e delle politiche di austerità fiscale; l'export netto si è confermato il principale sostegno alla crescita. Dopo un avvio d'anno positivo, gli Stati Uniti hanno evidenziato segnali di minore dinamismo sia nei dati reali sia in quelli di fiducia, in parte riconducibili alle incertezze circa l'evoluzione della politica fiscale dopo le elezioni di novembre. Il Giappone ha registrato tassi di crescita del Pil superiori alle altre principali economie avanzate grazie alle attività di ricostruzione post-terremoto. I Paesi Emergenti hanno risentito del raffreddamento della domanda estera, mostrando una progressiva tendenza alla moderazione del ritmo di crescita.

Analizzando più nel dettaglio le principali economie mondiali a cui si è accennato precedentemente emerge che:

- **l'economia statunitense** ha archiviato il Primo Semestre del 2012 con un tasso medio di variazione del prodotto interno lordo di circa il 2,4%, in miglioramento rispetto all'1,8% del 2011. Tuttavia, l'analisi dell'evoluzione trimestrale del Pil evidenzia una progressiva moderazione della crescita nel corso della prima metà del 2012 rispetto all'apprezzabile accelerazione che si era registrata verso la fine del 2011. Tale andamento è riconducibile innanzitutto al minore dinamismo dei consumi privati, che hanno risentito del lento recupero del mercato del lavoro e dell'incremento dell'inflazione.

Un'altra componente della domanda che ha contribuito al rallentamento dell'economia Usa è rappresentata dagli investimenti non residenziali, sia nella componente macchinari e software sia in quella relativa alle infrastrutture. La spesa pubblica ha continuato ad evidenziare tassi di crescita negativi, a conferma del venir meno del supporto della politica fiscale alla crescita del paese. Il settore residenziale ha invece confermato la tendenza al graduale recupero avviata lo scorso anno: i dati di contabilità nazionale mostrano che nel Secondo Trimestre 2012, per il quinto trimestre consecutivo, gli investimenti residenziali hanno contribuito positivamente alla crescita del Pil. I segnali di miglioramento di questo segmento dell'economia statunitense trovano conferma nell'andamento dei prezzi delle case misurato dall'indice di Case Shiller, che è tornato a registrare un tasso di crescita tendenziale positivo nel mese di giugno. Anche l'export netto ha fornito sostegno alla crescita nella prima metà del 2012, grazie all'effetto congiunto della tenuta delle esportazioni e di una dinamica contenuta dell'import.

La conduzione della politica monetaria è stata caratterizzata dal mantenimento di un orientamento estremamente accomodante: l'intervallo del tasso ufficiale è stato confermato allo 0-0,25% e la Federal Reserve ha ribadito la disponibilità a mantenere il tasso di interesse di riferimento su livelli estremamente bassi almeno fino a fine 2014. Nel corso del semestre, inoltre, la Banca Centrale Usa ha preso atto dei segnali di raffreddamento della crescita e a giugno ha annunciato un'estensione del piano di allungamento della maturity media dei titoli di Stato detenuti; ha inoltre manifestato l'apertura all'adozione di ulteriori misure espansive in assenza di miglioramenti del quadro di riferimento;

- **la zona dell'euro** ha registrato una variazione tendenziale del prodotto interno lordo pari a -0,2% nel Primo Semestre dell'anno, in evidente rallentamento rispetto all'1,5% registrato lo scorso anno. La fragilità della domanda interna, aggravata dalle politiche di austerità fiscale nei paesi impegnati in programmi di rientri dei deficit pubblici, è stata solo in parte compensata dal contributo dell'export netto. Come già osservato nel 2011, il dato di crescita aggregato dell'area è la sintesi di dinamiche alquanto eterogenee: se l'economia tedesca ha continuato ad evidenziare tassi di crescita positivi, la Francia ha registrato una sostanziale stagnazione mentre i paesi caratterizzati da situazioni critiche dei conti pubblici, come Spagna e Italia, hanno proseguito la fase di contrazione iniziata a fine 2011. Sul fronte della crisi del debito sovrano, sono state adottate importanti decisioni ai fini del rafforzamento della governance europea e del processo di integrazione bancaria, politica e fiscale.

Il Consiglio Europeo dell'1 e 2 marzo si è concluso con la firma del Patto fiscale ("fiscal compact") da parte di venticinque Stati (tutti i paesi membri dell'Unione Europea ad eccezione di Regno Unito e Repubblica Ceca). Il fiscal compact prevede per i paesi aderenti l'obbligo di inserire negli ordinamenti giuridici nazionali la

regola di pareggio di bilancio con l'applicazione di meccanismi di correzione automatici in caso di deviazione. A fine giugno, inoltre, i Capi di Stato e di Governo hanno raggiunto un accordo sul passaggio ad una sorveglianza bancaria unica a livello europeo, da realizzare in tempi rapidi, che di fatto pone le basi per un'unione bancaria futura: una volta introdotto tale meccanismo, il fondo salva-Stati European Stability Mechanism (ESM) potrà intervenire direttamente nella ricapitalizzazione delle banche, al fine di spezzare il circolo vizioso tra banche e Stati sovrani. Sempre in sede di Consiglio Europeo del 28-29 giugno, è stata annunciata una maggiore flessibilità per l'utilizzo dei fondi salva-Stato nella funzione di stabilizzazione dei mercati dei paesi che rispettino gli impegni di correzione fiscale. Riconoscendo il percorso verso l'unione fiscale come un progetto di medio termine, i Capi di Stato e di Governo hanno incaricato il Presidente del Consiglio Europeo Van Rompuy di definire, congiuntamente con i Presidenti di Commissione Europea, Eurogruppo e BCE, un piano di azione per la realizzazione del processo di integrazione economica e monetaria dell'area, utilizzando come riferimento il documento "Towards a Genuine Economic and Monetary Union" diffuso il 25 giugno dagli stessi Van Rompuy, Barroso, Juncker e Draghi. Gli sforzi profusi a livello comunitario nella gestione della crisi si inseriscono in una fase di crescenti timori per la situazione della Spagna: a giugno il Governo di Rajoy ha, infatti, avanzato richiesta di sostegno per le banche domestiche, accolta favorevolmente dall'Eurogruppo attraverso la concessione di aiuti fino ad un massimo di 100 miliardi di euro. La Banca Centrale Europea (BCE), a sua volta, ha manifestato un'ampia disponibilità ad intervenire a favore del ripristino del corretto funzionamento della trasmissione della politica monetaria e a sostegno della crescita economica: il 29 febbraio si è svolta la seconda operazione straordinaria di rifinanziamento a tre anni, in occasione della quale la BCE ha assegnato 529,5 miliardi di euro alle 800 banche richiedenti dell'Area Euro; il 5 luglio il tasso ufficiale è stato ridotto di 25 punti base e portato al livello attuale dello 0,75%; in occasione della riunione del 6 settembre l'Istituto di Francoforte ha fornito dettagli in merito ad nuovo programma di acquisto di titoli di Stato, non prevedendo alcun limite a priori all'ammontare delle operazioni oggetto di acquisto ed indicando, quale premessa necessaria e imprescindibile, lo stretto ed effettivo rispetto, da parte del paese interessato, delle condizioni richieste dai programmi dei fondi salva - stato, sia nella forma di aggiustamenti macroeconomici che di misure di tipo precauzionale;

- nell'area asiatica, la crescita dell'**economia giapponese** nel Primo Semestre dell'anno (+3,2%, a fronte del -0,8% del Primo Semestre 2011 e del -0,7% dell'intero anno) è stata sostenuta dagli interventi pubblici messi in campo dal Governo a supporto della domanda interna: quelli destinati all'attività di ricostruzione del dopo terremoto del marzo 2011 (15 trilioni di Yen il budget per l'anno fiscale 2011 e circa 4 trilioni quello 2012) e gli incentivi per l'acquisto di auto ecologiche avviati il 1° gennaio 2012, destinati probabilmente ad esaurirsi dopo l'estate. Negativo è stato nel periodo considerato il contributo dell'export netto alla crescita, a fronte di esportazioni che hanno risentito del minore dinamismo della domanda estera e dell'apprezzamento dello yen più di quanto l'import sia stato contenuto dal ridimensionamento del prezzo di Brent e volumi di gas naturale, la cui importazione, resasi necessaria dopo il terremoto dello scorso anno e la conseguente disattivazione dei reattori nucleari, è peraltro alla base del deficit commerciale presentato dal paese a partire dal 2011.

Nel corso del Semestre si è registrato un graduale miglioramento della fiducia da parte delle grandi imprese, le cui intenzioni di investimento relative all'intero anno appaiono solide. Dopo il tentativo di salita evidenziato nel Primo Trimestre, è tornato a scendere il tasso di inflazione nel Secondo Trimestre 2012 (media del trimestre pari a +0,1%, da +0,3% dei primi 3 mesi del 2012), con un'inflazione core, ovvero calcolata al netto dei prodotti alimentari freschi, che contestualmente si è attestata allo 0,0% (dallo 0,1% dei primi tre mesi del 2012). In tale contesto, la Banca Centrale giapponese ha mantenuto un orientamento particolarmente accomodante, volto a favorire l'uscita del paese dalla deflazione: invariati sono stati mantenuti il livello di riferimento del tasso ufficiale, a 0-0,1%, e l'importo del programma di acquisto di asset (70 trilioni di yen). L'Istituto Centrale giapponese ha rivisto invece in termini positivi, a partire dalla riunione di giugno, la valutazione sullo stato dell'economia, parlando di un'economia che ha iniziato moderatamente a riprendersi, a fronte di una domanda interna supportata dagli interventi di ricostruzione del post terremoto.

Cina e India hanno confermato nel Semestre la tendenza al rallentamento già mostrata nel 2011, pur continuato a registrare tassi di crescita sostenuti, se confrontati con quelli delle economie sviluppate. La decelerazione, osservata più in generale nelle principali economie dell'Asia emergente, è stata in buona misura conseguenza della debolezza in corso nei paesi avanzati, trasmessasi sulla domanda estera prima, e su

componenti di domanda interna poi, ed è andata di pari passo, nella maggior parte dei casi, con una favorevole dinamica inflazionistica. Nel contesto descritto, diverse Banche Centrali dell'area hanno ritenuto opportuno ripristinare misure a sostegno del ciclo economico, tagliando il costo del denaro. La Banca Centrale Indiana, a differenza di Cina, Corea e Filippine (interventute l'ultima volta nel mese di luglio), ha invece lasciato invariato il tasso ufficiale sui livelli di aprile, giustificando la scelta, oltre che con la limitata efficacia pro ciclica attribuita a tale misura dalla stessa Banca, in un'economia caratterizzata da rilevanti problemi strutturali, con il permanere dell'inflazione, al di sopra del livello ritenuto compatibile con una crescita sostenibile.

IMERCATI FINANZIARI

I tassi di interesse di mercato a lungo termine in USA hanno continuato a beneficiare delle tensioni sui debiti sovrani dei paesi più vulnerabili dell'Area Euro: ad inizio 2012 si è osservata una tendenza alla stabilità e, superata una breve fase di aumento registrata a marzo, è iniziato un progressivo calo dei rendimenti. Anche l'andamento del tasso a lungo termine tedesco, influenzato in misura principale dagli sviluppi sul fronte della crisi del debito sovrano, è stata caratterizzato da una prevalente tendenza alla discesa. Il valore medio del tasso a dieci anni USA è stato pari a 1,91% nel primo semestre 2012, rispetto al 2,76% medio del 2011; il valore medio del tasso a dieci anni della Germania è risultato pari a 1,71% nel primo semestre 2012, in aumento dal 2,65% del 2011. Successivamente, nel corso dei mesi estivi, sia il tasso di rendimento a lungo termine Usa sia quello tedesco hanno proseguito la tendenza al calo. In Italia, i progressi compiuti dal Governo in termini di impegno nella correzione dei conti pubblici e di implementazione delle riforme strutturali hanno favorito, nei primi mesi dell'anno, il ridimensionamento delle tensioni sui titoli di Stato; tuttavia, le persistenti incertezze nella gestione della crisi del debito a livello comunitario e le crescenti preoccupazioni per la situazione della Spagna hanno determinato una successiva fase di rialzo del tasso a dieci anni italiano: questo si è attestato a 5,69% nel primo semestre, in aumento da 5,35% medio del 2011.

Nel Primo Semestre del 2012 i mercati azionari hanno registrato un incremento di circa il 4,21% (MSCI World), nonostante il clima di prevalente incertezza dovuto alle preoccupazioni per la crisi europea e ai timori di rallentamento dell'economia mondiale. I progressi compiuti dalle autorità europee dal punto di vista della definizione di un percorso di integrazione bancaria, fiscale e politica hanno contribuito al rialzo dei corsi azionari registrato sul finire del semestre di riferimento.

SISTEMA BANCARIO

In tale contesto economico e finanziario, l'indebolimento dell'attività creditizia del sistema bancario italiano è proseguita, sia verso le famiglie sia verso le imprese.

Gli impieghi delle banche italiane verso il settore privato residente hanno subito nel primo semestre del 2012 un progressivo rallentamento fino a registrare una moderata contrazione annua dello 0,2% a quota 1.713 miliardi di euro. Nel settore delle famiglie, la crescita degli impieghi nel semestre si è attestata intorno allo 0,6%, al di sotto dei tassi di crescita registrati nel semestre precedente; i prestiti per acquisto di abitazioni hanno evidenziato una crescita annua positiva del 2,3%, mentre le componenti del credito al consumo ed altri prestiti sono risultati in contrazione.

Il volume dei prestiti verso società non finanziarie ha registrato una brusca interruzione della crescita, soprattutto nelle componenti a breve termine, segnando complessivamente un calo, su base annua, del 2,2% a 883 miliardi di euro.

Per quanto concerne la qualità del credito, il volume delle sofferenze lorde si è portato a circa 113,1 miliardi di euro, in crescita del 15,7% rispetto all'anno precedente ed in rallentamento rispetto agli esercizi precedenti, con un rapporto tra sofferenze lorde e impieghi pari a 5,7% (da 5,4% di fine 2011 e 4,9% del 30 giugno 2011) ed un rapporto tra sofferenze nette e impieghi di 3,3% (da 3,1% di fine 2011 e 2,7% del 30 giugno 2011).

La raccolta denominata in euro delle banche italiane, rappresentata dai depositi da residenti e dalle obbligazioni, ha raggiunto il livello di 2.195 miliardi di euro al termine del semestre, con una crescita del 7,1% su base annua, in accelerazione rispetto al secondo semestre del 2011. L'accelerazione è stata evidente in particolare nella componente obbligazionaria, cresciuta del 12,9% rispetto all'anno precedente per via delle emissioni bancarie garantite dallo stato utilizzate come collaterale nelle operazioni di rifinanziamento presso le Banche Centrali. La componente depositi è tornata a crescere nel corso del semestre con un incremento del 3,1% rispetto all'anno precedente.

Le grandezze di conto economico delle banche italiane hanno risentito del persistente contesto di bassi tassi di interesse, dell'incertezza sui mercati finanziari, dello sviluppo molto contenuto degli impieghi e dell'aumento del costo della raccolta; nonostante il miglioramento dei risultati derivanti dall'attività di negoziazione, le banche hanno generalmente registrato una contrazione delle voci di ricavo nel primo semestre. Sul fronte dei costi, è continuata l'azione di contenimento di quelli operativi, mentre il costo del cattivo credito ha proseguito il sentiero di crescita avviato nel secondo semestre dello scorso anno.

Il processo di rafforzamento patrimoniale è proseguito, in linea con le indicazioni dell'autorità di vigilanza, grazie sia all'incremento del capitale che alla diminuzione delle attività ponderate per il rischio. Per i primi 5 gruppi bancari italiani, in particolare, una forte accelerazione nell'adeguamento ai nuovi requisiti patrimoniali minimi è stata impressa dalle raccomandazioni seguite al cosiddetto "esercizio sul capitale" condotto dall'European Banking Authority (EBA).

LE RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2012 l'organico del Gruppo Banca Sella si attestava a 4.146 dipendenti, con un decremento di 19 unità rispetto al dato al 31 dicembre 2011. I dati relativi al solo gruppo bancario, invece, evidenziano un numero di dipendenti alla fine del semestre pari a 4.104, in diminuzione di 17 unità rispetto a fine 2011.

L'analisi dei dati evidenzia, dopo l'operazione Banca Unica, come la società che più incide sul numero totale del personale è Banca Sella, principale banca rete del Gruppo (con il 64,2% sul totale).

Le società estere del Gruppo (Selir in Romania, Sella Bank in Svizzera, Selgest e Miret in Lussemburgo e Sella Life in Irlanda) incidono complessivamente per il 7,5% sul totale.

La proporzione tra uomini e donne è al 50%, la presenza di uomini si attesta a 2.071 contro 2.075 presenze di donne; l'età media dei dipendenti si attesta a 39,14 anni d'età.

ORGANICO DEL GRUPPO							
Società	Dipendenti al 30/06/2012	Incidenza % sul totale 2012	Dipendenti al 31/12/2011	Incidenza % sul totale 2011	Variazioni		
					assoluta	%	
Capogruppo							
Banca Sella Holding S.p.A.	236	5,7%	250	6,0%	-14	-5,6%	
Gruppo bancario Gruppo Banca Sella							
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	177	4,3%	174	4,2%	3	1,7%	
Banca Sella S.p.A.	2660	64,2%	2.675	64,2%	-15	-0,6%	
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	188	4,5%	191	4,6%	-3	-1,6%	
Biella Leasing S.p.A.	62	1,5%	62	1,5%	-	0,0%	
Consel S.p.A.	265	6,4%	276	6,6%	-11	-4,0%	
Easy Nolo S.p.A.	2	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	
Selir S.r.l.	266	6,4%	246	5,9%	20	8,1%	
Sella Bank A.G.	36	0,9%	35	0,8%	1	2,9%	
Miret S.A.	3	0,1%	5	0,1%	-2	-40,0%	
Banque BPP	-	0,0%	-	0,0%	-	-	
Sella Gestioni SGR S.p.A.	50	1,2%	50	1,2%	-	0,0%	
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.	-	0,0%	-	0,0%	-	-	
BS IBO Chennai	158	3,8%	154	3,7%	4	2,6%	
Selgest S.A.	1	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	
Totale gruppo bancario Gruppo Banca Sella	4.104	99,0%	4.121	98,9%	-17	-0,4%	
Totale medio gruppo bancario Gruppo Banca Sella	4.113		4.175		-63	-1,5%	
Brosel S.p.A.	16	0,4%	17	0,4%	-1	-5,9%	
CBA Vita S.p.A.	20	0,5%	21	0,5%	-1	-4,8%	
Sella Life Ltd	6	0,1%	6	0,1%	-	0,0%	
Totale gruppo civilistico Gruppo Banca Sella	4.146	100,0%	4.165	100,0%	-19	-0,5%	
Totale medio gruppo civilistico Gruppo Banca Sella	4.156		4.219		-64	-1,5%	

DATI PATRIMONIALI

» Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato (dati in milioni di euro)			
Attivo	30/06/2012	31/12/2011	Variazione % su 2011
Attività finanziarie ⁽¹⁾	3.485,3	2.973,7	17,2%
Crediti verso banche	236,1	313,5	-24,7%
Impieghi per cassa (esclusi PCT attivi) ⁽²⁾	8.597,8	8.668,1	-0,8%
Pronti Contro Termine attivi	250,8	1,3	100,0%
Partecipazioni	12,8	12,3	4,7%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3,9	4,2	-7,3%
Immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽³⁾	284,2	284,5	-0,1%
Attività fiscali	172,6	190,8	-9,5%
Altre voci dell'attivo ⁽⁴⁾	482,4	498,4	-9,1%
TOTALE DELL'ATTIVO	13.525,9	12.946,8	4,5%
Passivo e patrimonio netto			
Debiti verso banche	992,4	547,0	81,4%
Raccolta diretta ⁽⁵⁾	9.725,1	9.717,0	0,1%
Passività finanziarie ⁽⁶⁾	858,5	602,3	42,5%
Passività fiscali	42,1	68,0	-38,0%
Altre voci del passivo ⁽⁷⁾	405,8	447,7	-9,4%
Fondi a destinazione specifica ⁽⁸⁾	81,9	79,6	2,9%
Riserve tecniche	709,0	808,6	-12,3%
Patrimonio netto ⁽⁹⁾	711,2	676,6	5,1%
- di pertinenza del Gruppo	619,5	551,9	12,2%
- di pertinenza di terzi	91,7	124,6	-26,5%
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	13.525,9	12.946,8	4,5%

⁽¹⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

⁽²⁾ Dato dalla voce 70 dello stato patrimoniale attivo "Crediti verso clientela".

⁽³⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali".

⁽⁴⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 10 "Cassa e disponibilità liquide", 80 "Derivati di copertura" e 160 "Altre attività".

⁽⁵⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e della componente di raccolta diretta inserita nella voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione".

⁽⁶⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 40 "Passività finanziarie di negoziazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".

⁽⁷⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 60 "Derivati di copertura" e 100 "Altre passività".

⁽⁸⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri".

⁽⁹⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 140 "Riserve da valutazione"; 170 "Riserve", 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale", 210 "Patrimonio di pertinenza di terzi" e 220 "Utile d'esercizio".

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Stato Patrimoniale Riclassificato precedentemente riportato. Nel corso del primo semestre 2012 il totale dell'attivo ha registrato una variazione in aumento del 4,5%, attestandosi a 13.525,9 milioni di euro, in confronto ai 12.946,8 milioni registrati a fine 2011.

L'intermediazione con la clientela ha visto un leggero decremento degli impieghi per cassa (-0,8%), leggermente sotto budget, (la scelta del Gruppo è quella di continuare ad erogare credito nonostante il difficile scenario esterno); ed un andamento della raccolta globale (+0,4%) in linea rispetto al 2011. All'interno di quest'ultima la raccolta diretta è risultata pari a 9.725,1 milioni di euro e quella indiretta si è attestata a 14.595,8 milioni di euro. Le due componenti mostrano come l'andamento generale della raccolta di Gruppo si sia mantenuto sui valori del 31 dicembre 2011 nonostante l'aumento del costo della raccolta. Sul fronte clientela si registra una regolare crescita su tutte le società del Gruppo ed una diminuzione delle chiusure dei rapporti, la raccolta globale è stabile, influenzata dalla forte competizione sul mercato e dalla volatilità dei mercati nel periodo in esame.

Il rapporto tra impieghi per cassa e raccolta diretta (al netto della componente PCT) è passato dal 91% dell'esercizio 2011 al 93,4% del 2012.

L'analisi dei dati patrimoniali evidenzia come nell'anno sia variata la politica di gestione del portafoglio di liquidità: a fronte di una raccolta diretta in flessione di circa 300 milioni di euro i debiti verso banche sono aumentati di circa 445 milioni di euro grazie a finanziamenti concessi dalla BCE; la maggior parte dei finanziamenti è stata utilizzata per rinnovare gli impieghi scaduti, infatti, la voce impieghi per cassa è sostanzialmente flat (-0,6%), mentre l'aumento dei PCT passivi di circa 300 milioni di euro è dovuto ad operazioni stipulate sul mercato per sostenere e finanziare parte del portafoglio. Va segnalato, altresì, che diverse iniziative, quali ad esempio la realizzazione di un'operazione di auto-cartolarizzazione di mutui residenziali in bonis in Banca Sella per circa 400 milioni di euro e l'emissione da parte di Banca Sella Holding di titoli obbligazionari con la garanzia dello Stato per complessivi 300 milioni di euro (trattenuti in bilancio per essere utilizzati come collaterale in BCE), hanno incrementato sensibilmente le riserve di liquidità del Gruppo (in particolare il buffer di titoli ECB-Eligible disponibili).

Nonostante il complesso scenario esterno, il primo semestre 2012 non ha riportato particolari tensioni in relazione alla situazione di liquidità del sistema bancario, di conseguenza il processo di gestione e controllo della liquidità ha permesso, durante il semestre, di continuare a mantenere un livello adeguato di liquidità.

Il patrimonio netto, comprensivo delle riserve da valutazione, è infine risultato pari a 711,2 milioni (91,7 dei quali di pertinenza di terzi) registrando un aumento del 5,1% rispetto allo scorso esercizio, in cui era pari a 676,6 milioni di euro, al quale ha contribuito l'aumento di capitale effettuato da Banca Sella Holding finalizzato ad un rafforzamento patrimoniale in vista dell'entrata in vigore delle future regole di Basilea III.

Nelle "Altre voci dell'attivo" sono presenti attività a fronte di versamenti provvisori effettuati in pendenza di giudizio tributario, per un ammontare complessivo pari a circa 7,1 milioni di euro. Tale importo è comprensivo di maggiori imposte dirette e indirette con i relativi interessi ed eventuali sanzioni.

In considerazione della valutazione dei relativi contenziosi in essere e della documentazione a supporto dell'esito favorevole degli stessi, si ritengono soddisfatti i requisiti di cui al principio contabile di bilancio IAS 37 per il mantenimento di tali attività in bilancio, e si è quindi proceduto in tal senso.

DATI ECONOMICI

» Conto Economico Riclassificato

Conto economico riclassificato (dati in milioni di euro)			
Voci	30/06/2012	30/06/2011	Variazione % su 2011
10 Interessi attivi e proventi assimilati ⁽¹⁾	227,1	210,1	8,1%
20 Interessi passivi e oneri assimilati ⁽¹⁾	(88,1)	(69,7)	26,4%
70 Dividendi e altri proventi	0,9	2,4	-61,6%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	139,9	142,8	-2,0%
40 Commissioni attive ⁽¹⁾	149,5	153,8	-2,8%
50 Commissioni passive ⁽¹⁾	(45,3)	(41,9)	8,2%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione ⁽¹⁾	26,1	12,2	113,7%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	1,8	0,1	3083,9%
Ricavi netti da servizi	132,0	124,1	6,4%
150 Premi netti	84,2	115,1	-26,9%
Altri costi/ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa ⁽¹⁾	12,6	15,8	-19,9%
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2,4	(3,4)	-
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(94,5)	(118,7)	-20,4%
Ricavi netti da attività assicurativa	4,7	8,8	-46,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	276,7	275,7	0,3%
180 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(112,9)	(114,8)	-1,7%
Irap su costo del personale e comandati netto ⁽²⁾	(5,2)	(5,1)	2,4%
b) Altre spese amministrative	(80,1)	(75,0)	6,9%
Recupero imposta di bollo e altre imposte ⁽³⁾	16,1	11,9	35,6%
200 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(8,2)	(8,5)	-3,7%
210 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(7,1)	(7,6)	-6,8%
220 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	5,4	3,9	38,2%
Costi operativi	(191,9)	(195,1)	-1,6%
RISULTATO DI GESTIONE	84,8	80,7	5,1%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3,8)	(2,6)	45,2%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(63,9)	(56,8)	12,5%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(5,9)	-
- altre operazioni finanziarie	(1,1)	0,0	-
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- crediti	(0,2)	0,1	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	1,4	1,6	-11,1%
- passività finanziarie	1,3	0,6	97,3%
240 Utili (perdite) delle partecipazioni	0,4	(0,8)	-
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
270 Utile (perdita) da cessione di investimenti	(0,0)	0,2	-
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	18,7	17,1	9,6%
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			
(dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(6,8)	(6,2)	9,7%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	11,9	10,8	9,6%
310 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	6,0	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11,9	16,9	-29,6%
330 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	11,9	15,7	-24,4%
340 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(0,0)	1,1	-

⁽¹⁾ Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle in una voce specifica denominata "Altri ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa".

⁽²⁾ Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

⁽³⁾ Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".

» Redditività

Come descritto nel capitolo dedicato allo scenario macroeconomico di riferimento, la prima metà del 2012 è stata caratterizzata dal persistente contesto di bassi tassi di interesse, dall'incertezza sui mercati finanziari, dallo sviluppo molto contenuto degli impieghi e dall'aumento del costo della raccolta; nonostante il miglioramento dei risultati derivanti dall'attività di negoziazione, il Gruppo ha generalmente registrato una contrazione delle voci di ricavo nel primo semestre. Sul fronte dei costi, è continuata l'azione di contenimento di quelli operativi, mentre il costo del credito è rimasto, soprattutto nei primi mesi del semestre, su livelli elevati, paragonabili a quelli del secondo semestre dello scorso anno, pur in presenza di un trend positivo.

In questo difficile contesto, il Gruppo Banca Sella ha chiuso il primo semestre del 2012 con un utile di pertinenza della Capogruppo di 11,9 milioni di euro.

Il confronto con il primo semestre dello scorso esercizio, in cui l'utile di pertinenza della Capogruppo era stato pari a 15,7 milioni di euro, evidenzia un decremento del 24,3%. I principali elementi che hanno portato a questo risultato (rilevabili dall'analisi del Conto Economico Riclassificato) sono stati:

- la sostanziale stabilità (+0,3%) del margine d'intermediazione, grazie al contributo positivo della componente dei ricavi netti da servizi che hanno in parte compensato la poco brillante performance dei proventi netti relativi all'attività assicurativa;
- la continua diminuzione, in ottica di contenimento e risparmio, della componente dei costi operativi (-1,6%);
- un peggioramento (+12,5%) delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti, principalmente imputabile allo strascico delle difficoltà dello scenario economico esterno, anche se negli ultimi mesi vi sono stati segnali di miglioramento;
- la decisione di procedere con il recupero delle istanze di rimborso dell'IRAP relativa al costo del lavoro per gli esercizi dal 2007 al 2011 (circa 5,2 milioni di euro) in relazione alla possibilità di deduzione dal reddito d'impresa di tale tributo;
- il non essersi resa necessaria alcuna svalutazione di attività finanziarie, svalutazione che nel 1° semestre 2011, in relazione ai titoli ellenici, aveva pesato per 5,9 milioni, infatti in data 24 Febbraio 2012 il Governo greco ha aperto un'offerta di concambio sui titoli di Stato greci in portafoglio agli investitori privati. Per ogni 100 euro di nominale, lo swap proposto ha previsto lo scambio con 20 nuovi bond emessi dalla Grecia con scadenze comprese tra il 2023 e il 2042 per un valore di 31,5 euro, due bond zero-coupon del Fondo Europeo di Stabilità (EFSF) con scadenza 12/03/2013 e 12/03/2014 per un valore di 15 euro, un titolo zero-coupon a 6 mesi per l'equivalente del rateo di interessi maturati sui vecchi titoli fino alla data del 24/02/2012, un warrant indicizzato al GDP della Grecia che potrebbe pagare una cedola addizionale dal 2015 al 2042. In termini di nominale, lo swap così strutturato ha portato ad un abbattimento del valore iniziale del 53,5%; si stima che il valore attuale del complesso dei nuovi titoli emessi sarà pari a circa il 25% del valore nominale dei vecchi titoli detenuti. Il Gruppo Banca Sella ha deciso di aderire alla citata offerta di scambio per la totalità dei titoli di Stato Greci detenuti in portafoglio. Il periodo di adesione è terminato l'8 marzo 2012 e l'offerta si è conclusa con adesioni volontarie dei creditori privati dell'85,6%. E' stata quindi superata la soglia del 75%, circostanza che ha permesso al Governo greco di attivare le clausole di azione collettiva (CAC) che obbligano i detentori di bonds che rientrano nella legge greca ad accettare lo swap;
- l'assenza di eventi straordinari di segno positivo, nel periodo in esame, che avevano invece caratterizzato il primo semestre 2011, quali la cessione di Banque BPP ad una primaria controparte bancaria europea che aveva comportato un utile di 10,3 milioni di euro e la decisione di operare l'affrancamento con riferimento a tutti gli avviamenti inerenti alle partecipazioni di controllo, che aveva portato un beneficio economico di 4,5 milioni di euro per l'iscrizione di imposte anticipate al netto delle imposte sostitutive pagate.

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Conto Economico Riclassificato riportato all'inizio del presente capitolo.

Margine di interesse e dividendi

Nel persistente contesto di tassi di interesse bassi, seppure in lieve recupero, di uno sviluppo degli impieghi ancora contenuto, e di un costo della raccolta cresciuto anche per via delle tensioni createsi su alcuni segmenti, il margine d'interesse non è riuscito, nel primo semestre del 2012, a crescere rispetto al dato dell'anno precedente. Si è, infatti, attestato a 139,9 milioni di euro, evidenziando una diminuzione del 2% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, in parte dovuto allo scarso contributo fornito dalla componente costituita dai dividendi che si sono attestati a 0,9 milioni di euro (-61,6%) alla cui voce contribuisce per la quasi totalità Banca Sella Holding.

Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato, nel primo semestre 2012, a 276,7 milioni di euro, in aumento dello 0,3% rispetto alla prima metà dell'esercizio precedente, in cui era risultato pari a 275,7 milioni di euro. Tale andamento è il risultato di una ripresa (+6,4%) nei ricavi netti da servizi, pur se non supportata dai ricavi netti da attività assicurativa, che sono invece peggiorati passando da 8,8 milioni di euro registrati al 30 giugno 2011, a 4,7 milioni di euro, con un decremento del 46,3%.



Ricavi netti da servizi

L'aggregato complessivo dei ricavi netti da servizi, pari a 132 milioni di euro, è risultato in aumento rispetto al primo semestre dell'anno precedente in cui era pari a 124,1 milioni di euro.

Tale risultato è conseguenza di due dinamiche opposte:

- l'apporto positivo fornito dalla componente relativa all'attività di negoziazione e copertura, che è stata particolarmente positiva, attestandosi a 26,1 milioni di euro, in aumento di 13,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2011;
- l'andamento delle commissioni, che hanno fatto registrare un saldo netto di 104,2 milioni di euro, con un decremento di 7,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011, in cui il saldo netto era pari a 111,9 milioni di euro.

Ricavi netti da attività assicurativa

I ricavi netti da attività assicurativa hanno raggiunto 4,7 milioni di euro, in diminuzione del 46,3% rispetto agli 8,8 milioni di euro di giugno 2011, come conseguenza delle prospettive negative previste per l'economia italiana per l'anno in corso, sia in termini di crescita del prodotto interno lordo sia per l'incertezza dei mercati finanziari, generata dai timori sul debito sovrano dell'area dell'euro, la raccolta premi complessiva è risultata in contrazione -26,9%. Come nel 2011, il calo si è concentrato nel settore vita che si era fortemente accresciuto nel biennio 2009-2010 grazie alla vendita di prodotti di risparmio di ramo I con forme di garanzie di rendimento.

All'interno dell'aggregato gli scostamenti più significativi sono riferibili alle seguenti componenti:

- i Premi netti, che, attestandosi a 84,2 milioni di euro, sono risultati inferiori rispetto ai 115,1 milioni del primo semestre dello scorso esercizio;
- il Saldo degli altri proventi/oneri della gestione assicurativa, che ha fatto registrare oneri complessivi per 94,5 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto ai 118,7 milioni della prima metà del 2011;
- il Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value, ha evidenziato un saldo positivo di +2,4 milioni di euro rispetto a -3,4 milioni di euro del 2011.

Costi operativi

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 191,9 milioni di euro, in diminuzione dell'1,6% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Il totale delle spese amministrative, attestandosi a 182,1 milioni di euro, è risultato complessivamente invariato: -0,5% rispetto a giugno 2011, quando era risultato pari a 182,9 milioni di euro. All'interno dell'aggregato, la componente relativa alle spese per il personale, comprensiva dell'Irap relativa, attestandosi a 118 milioni di euro è in miglioramento dell'1,5% rispetto ai 119,8 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2011. Questo andamento è riconducibile principalmente alla diminuzione dell'organico del Gruppo di 17 unità, che ha sostanzialmente compensato gli aumenti legati agli incrementi salariali che incorporano le promozioni e scatti di anzianità. Le altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette) sono risultate invece pari a 58,3 milioni di euro, in diminuzione del 2,1% rispetto al 30 giugno 2011, in cui si erano attestate a 59,6 milioni di euro. Le imposte indirette sono risultate pari a 21,8 milioni di euro, per maggiore tassazione, rispetto a 15,4 milioni di euro al 30 giugno 2011.

Per quanto riguarda le altre componenti dei costi operativi, le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali, pari a 15,2 milioni di euro, presentano una diminuzione del 5,2% con quanto registrato nel primo semestre dello scorso esercizio, mentre gli altri proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte"), attestandosi a 5,5 milioni di euro, hanno fornito un contributo positivo superiore rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente, quando erano risultati pari a 3,9 milioni di euro.

Accantonamenti, rettifiche di valore al netto delle riprese, utili da cessione/ riacquisto di attività/passività finanziarie e rettifiche di valore dell'avviamento

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

I nuovi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a 3,8 milioni di euro, rispetto ai 2,6 milioni di euro della prima metà dello scorso esercizio.

Ciò è dovuto a minori riattribuzioni a Conto Economico di accantonamenti precedenti in presenza di una sostanziale parità degli accantonamenti effettuati nei semestri.

Alla voce contribuiscono principalmente Banca Sella per circa 2 milioni di euro e Banca Sella Holding per 1 milione di euro.

Rettifiche di valore nette per deterioramento

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 63,9 milioni di euro, con un aumento del 12,5% rispetto ai 56,8 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. I massicci interventi sulla qualità del credito stanno dando segnali positivi, in quanto, seppur ancora in aumento, il costo del credito ha rallentato la sua corsa negli ultimi mesi del semestre in esame.

In conseguenza di quanto appena esposto, il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa passa dall'1,3% del 30 giugno 2011 all'1,4%, risultando comunque in linea con l'andamento generale del sistema bancario.

Utili da cessione di attività/passività finanziarie

Gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita hanno subito una leggera contrazione di 0,2 milioni di euro, mentre la voce Utili da cessione di passività finanziarie registra un buon andamento, attestandosi a 1,3 milioni di euro.

Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte

La voce Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte nel 1° semestre 2012 non è valorizzata in quanto, nel Gruppo, non sono presenti attività in via di dismissione. Si ricorda che nel 2011 la voce comprendeva i seguenti effetti straordinari:

- i proventi e gli oneri registrati da Banque BPP fino alla data di cessione (20 aprile 2011) per un importo netto di -0,5 milioni di euro;
- gli utili da realizzo relativi alla vendita di Banque BPP per 10,3 milioni di euro;
- gli oneri relativi alla svalutazione della partecipazione detenuta in Banca Monte Parma S.p.A. per un importo di 3,8 milioni di euro.

Imposte sul reddito

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 36,4%.

Le imposte del semestre 2012 si sono attestate a 6,8 milioni di euro, in aumento del 9,7% rispetto a giugno 2011. Tale voce beneficia dell'iscrizione positiva, per circa 5,2 milioni di euro, dell'attività stimata in relazione alle istanze di rimborso IRES che verranno presentate, relativamente ai periodi di imposta dal 2008 al 2011, al fine di richiedere la deduzione dell'IRAP gravante sul costo del personale, ai sensi dell'art. 4, comma 12, decreto legge n. 16 del 2012.

IL PRESIDIO DEI RISCHI

» Rischio di Credito

Il Gruppo Banca Sella attribuisce notevole importanza alla misurazione e gestione del rischio di credito.

L'attività di erogazione creditizia è da sempre stata orientata verso la forma di business tradizionale, supportando le esigenze di finanziamento delle famiglie e fornendo il necessario sostegno alle imprese - in particolare quelle di piccole e medie dimensioni - al fine di sostenerne i progetti di crescita, le fasi di consolidamento e le necessità di finanza in fasi negative del ciclo economico. Le politiche creditizie e i processi di erogazione e monitoraggio del credito sono conseguentemente definiti in modo da coniugare le esigenze della clientela con la necessità di garantire il mantenimento della qualità delle attività creditizie.

Con specifico riferimento alle attività di controllo del rischio creditizio, esse sono demandate ai servizi Risk Management (Ufficio Credit Risk Management) di Banca Sella Holding e Controllo Qualità del Credito di Banca Sella. Il primo ha il compito di monitorare e quantificare il rischio di credito assunto dalle società del Gruppo, di valutarne la sostenibilità e, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi, favorirne una gestione efficace e proattiva. Il secondo è invece dedicato a un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato a un'analisi di singole posizioni a rischio e a un'analisi di tipo andamentale su alcune variabili ritenute significative ai fini del controllo del rischio di credito.

In merito alle attività seguite dal Servizio Risk Management della Capogruppo, è continuata anche nel primo semestre 2012 la manutenzione evolutiva dei processi e delle procedure informatiche a supporto della valutazione del rischio di credito, tra cui:

- il sistema di *rating* per la determinazione del merito di credito associato alle imprese *corporate* e *large corporate*;
- il sistema di *scoring* per la determinazione del merito di credito associato ai clienti privati e alle imprese definite internamente come Small Business e Piccole Medie Imprese;
- la procedura informatica per l'identificazione dei legami di natura giuridica ed economica esistenti tra i clienti;
- le procedure a supporto della verifica di ammissibilità delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

» Rischio di Mercato

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) e agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio) è sancita da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio.

L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Banca Sella Holding, presso la quale si svolgono le attività di finanza.

Rischio di Tasso d'interesse e di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Ai fini della compilazione della presente sezione si considerano gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza", come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza sui rischi di mercato (cfr. Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" emanata dalla Banca d'Italia e successivi aggiornamenti).

Il rischio di tasso deriva dalla possibilità che un'oscillazione dei tassi di interesse possa avere un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza, generato dalle posizioni finanziarie assunte dal Gruppo Banca Sella entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di negoziazione è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio in titoli debito, di capitale e OICR.

Il portafoglio di negoziazione della Banca comprende le attività detenute in conto proprio in strumenti finanziari. La maggior parte di tali strumenti sono negoziati su mercati regolamentati (principalmente titoli

obbligazionari a reddito fisso e variabile). Il rischio di tasso e il rischio di prezzo che ne scaturiscono vengono spesso mitigati ricorrendo a derivati su tassi quotati su mercati regolamentati.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione posta in essere sul portafoglio titoli di proprietà mirano al contenimento dei rischi e alla massimizzazione della redditività del portafoglio stesso nel limitato e prudente campo di azione stabilito dal regolamento di Gruppo in materia.

La Capogruppo Banca Sella Holding è anche l'intermediario a mercato per la negoziazione conto terzi della clientela del Gruppo Banca Sella.

Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'area Finanza della Capogruppo ha la mission di gestire il rischio di mercato e coordinare l'attività di finanza del Gruppo Banca Sella (gestione portafogli di proprietà, tesoreria e gestione delle partecipazioni di minoranza), svolgendo altresì le attività specialistiche realizzate in seno alla Capogruppo (trading in conto proprio).

Il Risk Management della Capogruppo è responsabile delle metodologie di monitoraggio del rischio di mercato delle società del Gruppo medesimo, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi di Gruppo.

Ai fini prudenziali per la misurazione del rischio di tasso e di prezzo insiti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza il Gruppo Banca Sella applica la metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006. Ne consegue che l'assorbimento patrimoniale a fronte del rischio di mercato è rappresentato dalla somma dei requisiti patrimoniali a fronte dei singoli rischi che compongono il rischio di mercato sulla base del cosiddetto "approccio a blocchi" (building-block approach).

Ai fini gestionali il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato principalmente secondo l'approccio della simulazione storica. Il VaR misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo. La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato in un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile, corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR.

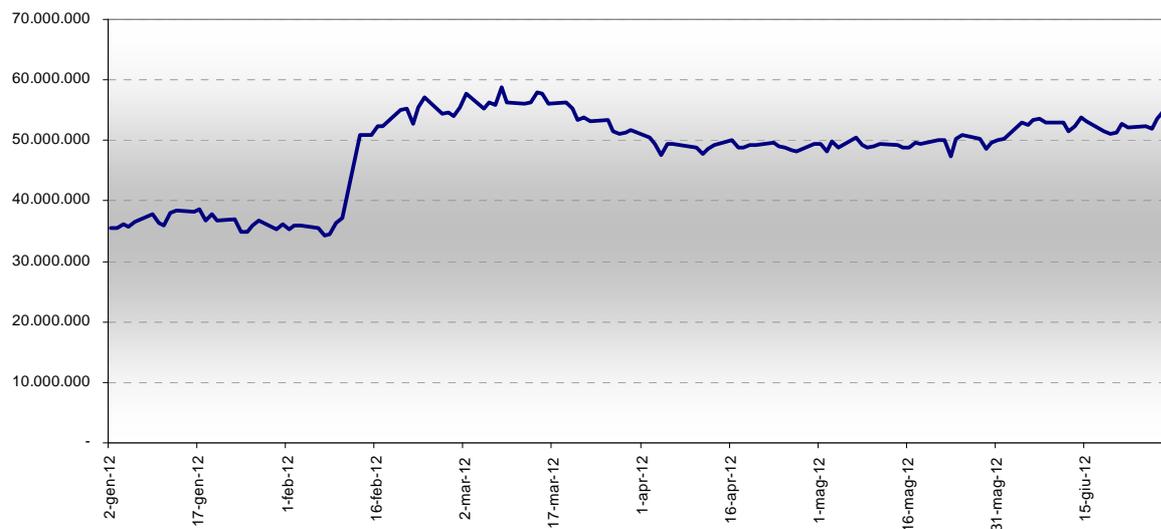
Il Risk Management di Gruppo effettua controlli sull'andamento del VaR (orizzonte 10 giorni e 3 mesi e margine di confidenza 99%) dei portafogli di proprietà delle società del Gruppo Banca Sella e svolge analisi dei fattori di sensitività quali: duration di portafoglio, effetti di shock istantanei di tasso e in ultimo la verifica dei limiti operativi nell'investimento in titoli.

La duration media del portafoglio di negoziazione è pari a 0,90 anni mentre la sensitività, stimata su un movimento parallelo di +100 punti base della curva dei tassi di interesse è di circa 11,7 milioni di Euro (circa lo 0,90% del portafoglio).

L'andamento del VaR del Gruppo Banca Sella (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) è indicato nel grafico in calce. I valori sono sempre rimasti all'interno dei limiti prudenziali deliberati dalla Capogruppo.

Gruppo Banca Sella – Portafoglio di Negoziazione

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



Il Risk Management svolge altresì controlli sull'operatività di trading in contro proprio.

L'andamento del VaR (orizzonte temporale 10 giorni, intervallo di confidenza 99%) dell'attività di trading di Banca Sella Holding è illustrato nel grafico seguente:



VaR Decomposition - Banca Sella Holding al 30.06.2012

Trading Book - Area Finanza

Orizzonte Temporale 10 giorni, intervallo di confidenza 99%

Dati al	30-giu-12			31-dic-11		
	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo
Tipologia di Rischio						
Fixed Income	€ 568.603	113.880	1.746.818	274.691	22.144	1.213.455
Foreign Exchange	€ 3.438	599	102.930	4.705	906	82.245
Equities	€ 144.807	-	398.083	59.945	-	307.233
Equity Derivatives	€ 86.906	-	350.920	90.260	-	255.447
Derivatives OTC	€ 858	858	858	858	858	858
Treasury	€ 46.520	23.709	68.928	46.271	22.404	57.358
Total VaR^(b)	€ 851.133	139.046	2.668.537	675.001	64.747	2.765.362

(b) Il Value-at-Risk totale è calcolato come la somma dei singoli VaR per tipologia di rischio

Rischio di Tasso d'interesse e di prezzo – portafoglio bancario

Le fonti principali di rischio tasso di interesse che si generano nel portafoglio bancario si possono ricondurre a:

- *mismatch* temporali di scadenza (rischio legato all'esposizione delle posizioni ai cambiamenti nella pendenza e nella forma della curva dei rendimenti);
- *mismatch* derivanti dall'imperfetta correlazione nei cambiamenti dei tassi attivi e passivi sui differenti strumenti (c.d. rischio di indicizzazione)

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente generato dalle operazioni di raccolta e impiego verso clientela, dai titoli a tasso fisso del portafoglio bancario e dai depositi interbancari (attivi e passivi), oltre che dagli strumenti derivati posti in essere per mitigare l'esposizione al rischio di tasso da fair value da esse generato. La politica del Gruppo è quella di un'elevata copertura delle poste a tasso fisso e le scelte strategiche e gestionali sono volte a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare della struttura dei tassi.

I processi interni di gestione e controllo del rischio di tasso di interesse poggiano su una struttura organizzativa, in base alla quale le informazioni vengono esaminate a livello operativo e valutate criticamente dal Comitato ALM di Gruppo con frequenza mensile. Tale Comitato fornisce inoltre le opportune linee di indirizzo operative. Ai fini gestionali, sono stati previsti internamente - oltre al limite dell'indicatore di rischio definito dalla normativa pari al 20% - limiti di attenzione più prudenziali il cui superamento comporta la valutazione di strategie operative volte ad abbassare l'esposizione.

Il rischio di tasso viene misurato tramite l'utilizzo di modelli proprietari per il trattamento delle poste a scadenza contrattuale non definita (poste a vista). Per tutte le altre voci dell'attivo e del passivo vengono utilizzate le regole definite dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006 e successivi aggiornamenti. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose.

Per il calcolo del capitale interno si ipotizzano shift paralleli della curva dei tassi rispettivamente pari a +200 basis point (scenario al rialzo) e -100 basis point (scenario al ribasso compatibile con il vincolo di non negatività dei tassi)

I dati al 30.06.2012 relativi alla sensitivity analysis mostrano un rischio contenuto sul portafoglio bancario (si veda tabella in calce come impatto totale e percentuale sul valore economico).

Shift	Sensitivity Totale	Patr. di Vigilanza	Sensitivity %
+200 bps / -100 bps	12,1	1.053,8	1,1%

Valori in Milioni di Euro.

Il rischio di prezzo del portafoglio è riconducibile principalmente alle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da Banca Patrimoni Sella & C. con finalità di stabile investimento. Si tratta di posizioni assunte direttamente sulla base di disposizioni del Consiglio di Amministrazione e gestite operativamente dall'Area Finanza della Capogruppo.

Attività di copertura del fair value

Le strategie delle operazioni di copertura mirano principalmente a mitigare l'esposizione al rischio di tasso di interesse implicito negli strumenti finanziari, che derivano prevalentemente da forme di erogazione del credito (coperture generiche, quali, quelle su mutui ipotecari, credito al consumo e canoni periodici dei contratti di leasing) oppure prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo Banca Sella e presenti nel portafoglio bancario (coperture specifiche).

L'esposizione al rischio di tasso implicito nelle forme di erogazione del credito è coperta tramite strumenti derivati del tipo interest rate swap amortizing e opzioni cap, sulla base dell'ammontare del portafoglio mutui erogato e sulla base delle scadenze medie del portafoglio medesimo. Altri interest rate swap sono posti in essere a seguito dell'emissione dei prestiti obbligazionari a tasso fisso. Ulteriori coperture vengono poste in essere con la finalità di mitigare il rischio di tasso o il rischio di cambio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency options, overnight interest swap negoziati dalla clientela delle banche del Gruppo.

La Capogruppo adotta generalmente le metodologie e le tecniche di valutazione basate sui modelli di Black-Scholes, Monte Carlo e Net Present Value utilizzando alcuni parametri, variabili a seconda dello strumento

finanziario che si vuole valutare. Tali parametri, validati dal servizio Risk Management della Capogruppo, sono scelti e impostati sull'applicativo di calcolo al momento della richiesta di valutazione di un nuovo strumento derivato. Ad ogni periodicità di calcolo del fair value dello strumento finanziario, i suddetti parametri vengono riverificati ed aggiornati sia dall'area che ne effettua il calcolo sia dal Risk Management della Capogruppo.

Attività di copertura dei flussi finanziari

In ragione del sostanziale bilanciamento delle strutture del passivo e dell'attivo, non vengono effettuate coperture per il rischio tasso d'interesse da cash flow generato da poste a tasso variabile.

Attività di copertura di investimenti esteri

In ragione dei volumi marginali degli investimenti esteri, non vengono effettuate coperture per il rischio tasso d'interesse da essi generato.

» Rischio di Cambio

L'operatività relativa alle divise avviene principalmente presso l'area Finanza della Capogruppo nella quale l'unità di Tesoreria effettua operazioni di impieghi e raccolta interbancaria in valuta estera, e gestisce il rischio cambio connesso con gli sbilanci in divisa.

Il rischio di cambio viene monitorato mediante l'applicazione della metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006, che nel corso dell'anno non ha mai dato esito ad un assorbimento maggiore del 2% del Patrimonio Netto.

Il servizio Risk Management di Gruppo monitora i valori di esposizione al rischio di cambio e li riferisce al Comitato ALM di Gruppo. Tale organo, avvalendosi della Tesoreria della Capogruppo valuta eventuali azioni di copertura nel caso si verificassero esposizioni verso valute giudicate troppo elevate.

Attività di copertura del rischio di cambio

Banca Sella Holding ha negli anni progressivamente ridotto la propria attività di market making sul mercato dei cambi. Nell'esercizio le operazioni poste in essere sono state riconducibili principalmente all'attività di copertura del rischio di cambio per le banche e società del Gruppo.

Le coperture specifiche invece vengono poste in essere, con controparti terze, con la finalità di elidere ovvero mitigare il rischio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency options e forward negoziati dalla clientela con la Banca.

» Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta come il rischio derivante dall'incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk)¹.

Il monitoraggio e la gestione della liquidità per il Gruppo Banca Sella sono formalizzati nella Policy di Liquidità di Gruppo, contenente sia le linee guida per la gestione del rischio di liquidità sia le strategie da intraprendere nei momenti di criticità.

Tali strategie sono parte integrante del piano di emergenza denominato Contingency Funding Plan.

Il modello di governance definito per la gestione ed il controllo del rischio di liquidità del Gruppo Banca Sella si fonda sui seguenti principi:

- conformità dei processi e delle metodologie di gestione e monitoraggio del rischio di liquidità con le indicazioni della vigilanza prudenziale;
- condivisione delle decisioni e chiarezza delle responsabilità tra organi direttivi, di controllo ed operativi.

Il monitoraggio della liquidità del Gruppo segue le direttive emanate dalla Circolare 263/2006 (Titolo V, capitolo 2) e successivi aggiornamenti, integrando la normativa nazionale con i principi disciplinati dal Comitato di Basilea (Basel III: International framework for liquidity risk measurement, standards and monitoring) che troveranno applicazione a partire dal 1° gennaio 2015.

La gestione del livello di liquidità del Gruppo è affidata all'Area Finanza di Banca Sella Holding, la quale, con il supporto del Comitato ALM di Gruppo, interviene prontamente con azioni correttive qualora se ne verifichi

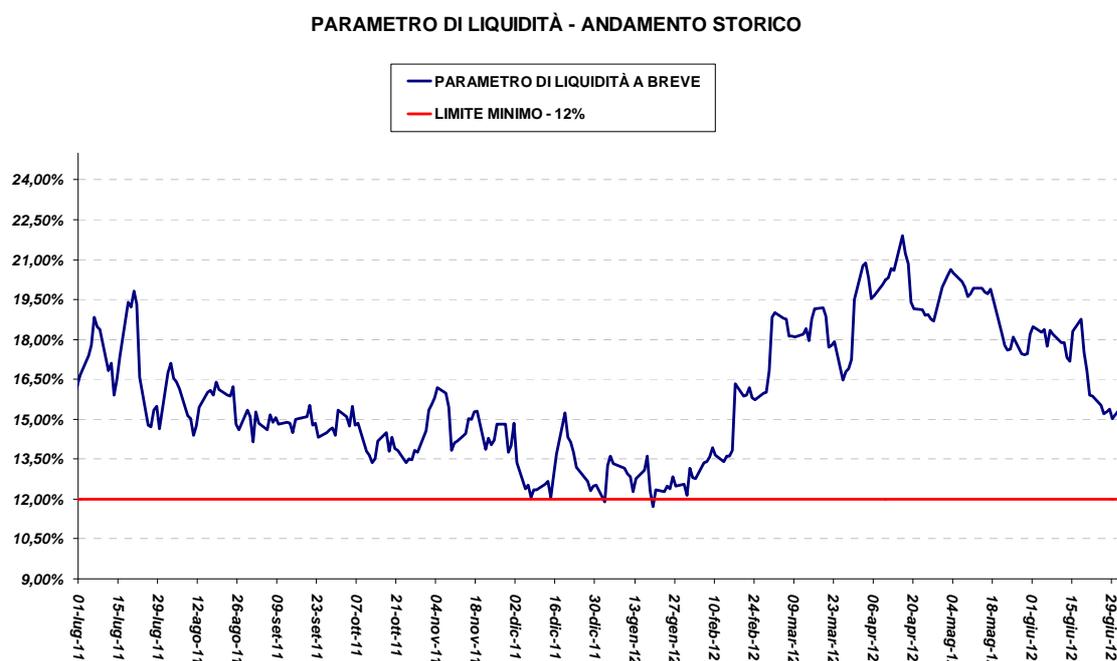
¹ Circolare di Banca d'Italia n.263/2006, titolo III, cap.1, Allegato D

la necessità. I controlli di secondo livello relativi al rischio di liquidità sono effettuati dal servizio Risk Management della Capogruppo.

La Policy di Liquidità di Gruppo prevede, accanto alla tradizionale rilevazione dell'indicatore di liquidità a breve, il continuo monitoraggio di un ampio set di indicatori focalizzati sull'andamento della situazione di liquidità sistemica e specifica, a breve termine e a medio lungo termine.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indicatore a breve di liquidità relativo al Gruppo Banca Sella, che dà indicazioni circa la capacità di far fronte agli impegni presi sia nei confronti della clientela ordinaria sia nei confronti delle banche in caso di un'improvvisa tensione di liquidità. Il limite minimo di tale indicatore è prudenzialmente posto pari al 12%. Il livello effettivo dell'indicatore nel corso dell'esercizio è stato superiore a tale soglia, fatto salvo per due rilevazioni nel mese di gennaio, dove l'indicatore è sceso leggermente al di sotto della soglia senza tuttavia rendere necessaria l'attivazione di alcuno stato di presidio, trattandosi di discese minime, temporanee e non consecutive. Nel complesso quindi le riserve di liquidità si sono mostrate sufficienti a far fronte agli impegni previsti anche in condizione di stress.

Figura 1: Andamento indicatore liquidità a breve del Gruppo Banca Sella.



» Rischio Operativo

Il Rischio Operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quello strategico e di reputazione.

Anche nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo Banca Sella ha dedicato particolare attenzione alla gestione dei rischi operativi, attraverso il costante rafforzamento dei presidi organizzativi e degli strumenti di mitigazione e controllo, tra i quali si segnalano:

- il cosiddetto "Ciclo del Controllo", processo da tempo adottato efficacemente da tutto il Gruppo, che regola il trattamento delle anomalie, la rimozione degli effetti e delle cause che le hanno generate;
- l'attività di mappatura e validazione dei processi aziendali in ottica end to end²;
- l'attestazione e la consuntivazione dei livelli di servizio e dei controlli di linea;

² Il processo è definito end to end quando è impostato in modo da essere un "flusso del valore" in totale logica di soddisfacimento della funzione d'uso del cliente, interno od esterno che sia, partendo dalla sua richiesta sino all'erogazione del servizio.

- i controlli svolti attraverso i cosiddetti “campanelli di allarme” (elaborazioni automatiche aventi la finalità di individuare e/o prevenire eventuali anomalie interne e/o esterne).

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in funzionalità di *reporting* mirato a tutti i livelli dell’organizzazione aziendale, in conformità alla normativa che prevede che siano assicurate informazioni tempestive in materia di rischi operativi. Il Ciclo del Controllo fornisce la base informativa che, al verificarsi dell’evento anomalo segnalato e secondo precisa *escalation*, origina flussi di comunicazione ai soggetti interessati.

Inoltre, al fine di consentire una valutazione delle performance della gestione del rischio operativo il servizio Risk Management della Capogruppo produce regolarmente prospetti sintetici e di dettaglio che consuntivano per ciascuna società del Gruppo e per il Gruppo nel suo complesso il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi anomali e alle perdite operative segnalati nel database del Ciclo del Controllo, ponendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all’esito dei controlli di linea;
- all’andamento dei livelli di servizio;
- all’andamento del “*rating* interno di rischio operativo” calcolato sulla base dell’analisi di alcuni KPI (Key Performance Indicators) e KRI (Key Risk Indicators).

LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Banca Sella opera tramite 22 società (di cui una in liquidazione) attive in molteplici aree geografiche con una vasta gamma di prodotti e servizi.

Centrale, all'interno del Gruppo, è il ruolo di Banca Sella Holding, che nello svolgimento delle proprie attività incorpora, di fatto, due funzioni.

La prima è quella di Capogruppo, che concentra in un'unica entità le attività di direzione, coordinamento e controllo, definendo gli orientamenti strategici e le linee guida per lo sviluppo del Gruppo. Tale attività risponde all'esigenza, prevista sia dalle norme di settore che dal diritto societario, di garantire il funzionamento del Gruppo bancario tramite una "sana e prudente gestione" nonché di esercitare un controllo strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il Gruppo opera e sui rischi correlati alle attività esercitate. Banca Sella Holding inoltre esercita un'attività di controllo gestionale volta ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo complesso.

La seconda funzione a cui si accennava è quella di "fornitore di servizi" nei confronti delle altre società del Gruppo. Banca Sella Holding gestisce a livello accentrato e fornisce alle società controllate diversi servizi tra cui:

- Finanza (trading conto proprio, gestione portafogli titoli di proprietà, corporate finance);
- Negoziazione di strumenti finanziari;
- Accesso ai mercati finanziari;
- Tesoreria accentrata di Gruppo (compresa la gestione dei rapporti e degli affidamenti delle Controparti Bancarie).

Le principali società del Gruppo comprese nell'area di consolidamento possono invece essere così suddivise, in base al loro settore di attività:

- Banche commerciali Italia:
 - Banca Sella, Banca Sella Nordest Bovio Calderari: banche italiane operanti prevalentemente nell'attività retail;
- Grandi clienti e asset management:
 - Banca Patrimoni Sella & C.: banca la cui attività è focalizzata nella gestione di patrimoni mobiliari, nella consulenza sugli investimenti e nella valorizzazione dei patrimoni complessivi della clientela, e che riveste anche il ruolo di fornitore di strumenti, servizi e prodotti di private banking a tutto il Gruppo;
 - Sella Bank AG: unica banca estera del Gruppo che opera in svizzera;
 - Selfid: società che ha per oggetto lo svolgimento dell'attività fiduciaria cosiddetta "statica";
 - Selgest: società di diritto lussemburghese che opera come gestore delle sicav del Gruppo;
 - Sella Gestioni: società attiva nel settore del risparmio gestito (nel comparto della gestione collettiva) e nel settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare;
 - Family Advisory SIM S.p.A. - Sella & Partners: società di intermediazione mobiliare operativa solo dal 1° gennaio 2011, si tratta di un multi family office che si pone come risposta concreta per la famiglia e l'impresa;
- Leasing
 - Biella Leasing: società operante nel comparto della locazione finanziaria;
- Credito al consumo
 - Consel: società che opera nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito;
- Banca Assicurazione
 - Brosel: società attiva nel settore dell'intermediazione e della consulenza assicurativa;
 - C.B.A. Vita: società che opera nel settore delle assicurazioni sulla vita, malattie e infortuni;
 - Sella Life: società irlandese specializzata nell'emissione di polizze unit linked;
- Servizi Bancari
 - Selir: società rumena che opera nel settore della progettazione e sviluppo di prodotti informatici e nella fornitura di servizi amministrativi esclusivamente per le banche del Gruppo, Easy Nolo e Consel;

- Easy Nolo: società che opera nel mondo dei sistemi di pagamento elettronici;
- Banca Sella: in qualità di fornitrice dei servizi in outsourcing al Gruppo Banca Sella conferiti dalla società consortile Sella Servizi Bancari fusasi a maggio 2011.
- Altri settori di attività:
 - Miret S.A.: société anonyme di diritto comune che si occupa esclusivamente della gestione delle attività amministrative derivanti dalle passate gestioni di Sella Bank Luxembourg S.A.;
 - Immobiliare Sella e Immobiliare Lanificio Maurizio Sella: società immobiliari del Gruppo;
 - Finanziaria 2010: società di partecipazioni del Gruppo;
 - Sella Capital Management: società in liquidazione;
 - Sella Synergy India: società indiana che il 15 febbraio 2010 ha ceduto le proprie attività informatiche a Chennai Branch, “stabile organizzazione all’estero” di Banca Sella; la società è attiva ma non più operativa.

Nella presente sezione si riporta un sintetico commento dell’attività svolta e dei risultati d’esercizio conseguiti dalle principali società del Gruppo nel corso del 2012, descrivendone gli andamenti gestionali e i risultati complessivi.

Si precisa che i commenti seguenti riportano i risultati ottenuti applicando i principi contabili utilizzati per la redazione dei bilanci individuali.

» Banca Sella

Si ricorda che in data 29 maggio 2011 è avvenuta la fusione per incorporazione, in Banca Sella, di Sella Servizi Bancari e del conferimento del ramo d’azienda di Banca Sella Holding costituito dalle attività dei Sistemi di Pagamento, del Customer Desk e Area clienti. Relativamente ai dati economici al 30 giugno 2011 la fusione ha inciso sull’ultimo mese del semestre e di conseguenza il confronto dei dati risulta poco significativo.

Nel contesto di tassi di interesse in debole recupero ma, ancora bassi, di uno sviluppo contenuto degli impieghi, e di un costo della raccolta ancora troppo alto, il margine d’interesse è sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre del 2011 (-1,2%). Il margine di intermediazione ha evidenziato un incremento (+8,1%) nel confronto con il primo semestre del 2011 grazie ai buoni risultati dei ricavi da servizi (+21,4%). Sul fronte dei costi, è continuata l’azione di contenimento dei costi operativi mentre il costo del personale è leggermente cresciuto, comunque il risultato di gestione riporta una leggera crescita (+4,7); purtroppo le rettifiche di valore su crediti, attestatesi a 49 milioni di euro, hanno ancora fortemente condizionato i risultati del semestre vanificando le performance positive delle precedenti voci.

Il risultato complessivo dell’esercizio è pari a 51 mila euro, -98,2% rispetto al 30 giugno 2011; il livello del R.O.E. si è attestato a 0% in peggioramento rispetto alle attese ed al periodo di confronto in cui era pari all’1,2%.

Il margine di interesse al 30 giugno 2012 ha registrato un risultato pari a 92,8 milioni di euro, in diminuzione dell’1,2% rispetto al 30 giugno 2012. L’incidenza sul margine d’intermediazione si è quindi ridotta passando da 59% nel giugno 2011, al 54% nel giugno 2011.

La dinamica dei ricavi netti da servizi, che si attestano a 79,2 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 21,4% rispetto al primo semestre 2011, in cui erano pari a 65,2 milioni di euro. Questa componente ha rappresentato il 46% del margine d’intermediazione (41% nel primo semestre 2011), l’aumento è strettamente correlato all’operazione di acquisizione del ramo d’azienda dei sistemi di pagamento di Banca Sella Holding.

Tutti gli aggregati riportano un trend positivo ed in miglioramento rispetto al semestre di confronto. Hanno riportato performance positive i ricavi netti da attività di negoziazione (+161,7%) e di copertura (+116,5%); anche le commissioni attive hanno avuto un buon sviluppo attestandosi a 110 milioni di euro (+36,6%).

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 172 milioni di euro, in crescita dell’8,1% rispetto al 30 giugno 2011.

I costi operativi, pari a 119,4 milioni di euro, incluso il contributo positivo di 7,8 milioni di euro relativo alla voce “Altri oneri/proventi di gestione”, sono aumentati del 9,6% rispetto al primo semestre 2011.

Su tale dato ha influito l’aumento dei costi del personale e delle immobilizzazioni materiali e immateriali dovute alla fusione per incorporazione di Sella Servizi Bancari, società consortile del Gruppo Banca Sella..

Di conseguenza, l'indicatore di efficienza denominato cost to income, calcolato come il rapporto tra costi operativi (dedotta l'IRAP su costo del personale) al netto delle perdite connesse a rischi operativi e margine d'intermediazione, si posiziona al 66,5%, invariato rispetto al primo semestre 2011.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione ammonta a 52,6 milioni di euro, in aumento del 4,7% nel confronto con il dato del 30 giugno 2011.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 2 milioni di euro.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 49 milioni di euro, in aumento del 21,3% rispetto ai 40,3 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente; gli sforzi tesi alla riduzione della voce stanno lentamente portando dei risultati, infatti, nel corso dei semestri l'aumento delle rettifiche è andato man mano diminuendo, ma si è ancora lontani dai risultati attesi. La voce rappresenta l'1,4% del totale degli impieghi (dato annualizzato). Nonostante il lento distendersi della crisi generalizzata, iniziata nel 2009, le rettifiche di valore gravano ancora in misura significativa sull'utile d'esercizio.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 97,7%.

Le imposte del semestre 2012 si sono attestate a 2,3 milioni di euro, in diminuzione del 68,8% rispetto a giugno 2011. Tale voce beneficia dell'iscrizione, per circa 3,2 milioni di euro, dell'attività stimata in relazione alle istanze di rimborso IRES che verranno presentate, relativamente ai periodi di imposta dal 2008 al 2011, al fine di richiedere la deduzione dell'IRAP gravante sul costo del personale, ai sensi dell'art. 4, comma 12, decreto legge n. 16 del 2012.

» Banca Sella Nord Est Bovio Calderari

Il margine di interesse è peggiorato del 32% rispetto al primo semestre del 2011, a causa della riduzione dello spread. Il risultato è stato determinato in particolare dal forte aumento degli interessi passivi (+70,5%), a fronte della leggera crescita di quelli attivi (+4,6%). Tale dinamica è conseguenza diretta del generalizzato aumento del costo della raccolta sui mercati, nonché della politica commerciale aggressiva adottata dalla Banca nei primi mesi dell'anno, che ha portato ad una crescita della raccolta diretta nel primo semestre del 10,6%. Nello stesso periodo gli impieghi di cassa sono aumentati dell'1,5%.

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente a 3,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2011 (la variazione si attesta sul -0,5%). La riduzione registrata sulle commissioni attive (-6,7%) è compensata dalla positiva performance dell'attività di negoziazione (+127,5%).

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, si è attestato a circa 9 milioni di euro complessivamente, in peggioramento del 21,1% rispetto al primo semestre 2011. Tale risultato, come sopra evidenziato, è determinato dalla sensibile riduzione registrata dal margine d'interesse.

I costi operativi, grazie all'attenta e costante azione di monitoraggio e contenimento, ammontano a 10,9 milioni di euro, con una riduzione del 5,4% rispetto al 1° semestre 2011. Le voci più rilevanti che costituiscono l'aggregato in oggetto sono:

- le spese per il personale: chiudono il semestre con un totale di 5,7 milioni di euro (compresa la relativa Irap), in diminuzione del 5,4% rispetto al 1° semestre del 2011;
- le altre spese amministrative: ammontano a 5,1 milioni di euro (-0,5% sul 30 giugno 2011).

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione è pari a -2 milioni di euro, in peggioramento rispetto al primo semestre del 2011, che registrava un risultato di -0,1 milioni di euro.

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese hanno registrato un andamento nettamente migliore rispetto allo scorso esercizio, e si sono attestate a 1,5 milioni di euro, rispetto ai 2,1 milioni di euro del primo semestre 2011 (-27,4%).

Tale positivo risultato è stato conseguito grazie all'assidua e tempestiva azione di monitoraggio sulla qualità del credito, testimoniata dal costante miglioramento dei relativi indici andamentali.

Sono presenti rettifiche di valore per altre operazioni finanziarie per 0,03 milioni di euro; la voce al 30 giugno 2011 aveva riportato un risultato positivo per pari importo.

Nel 1° semestre 2012 sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 0,3 milioni di euro, la maggior parte dei quali costituiti a fronte di cause passive in essere.

Le imposte sul reddito (al netto della componente IRAP relativa al costo del personale) presentano segno positivo e si attestano a 1,4 milioni di euro.

Sull'ammontare di tali imposte hanno influito i recuperi attesi dalle istanze di rimborso dell'IRAP relativa al costo del lavoro per gli esercizi dal 2007 al 2011 (circa 315 mila euro) in relazione alla possibilità di deduzione dal reddito d'impresa di tale tributo introdotta dall'art. 2, comma 1, del Decreto Legge n. 201/2011 e ampliata dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44.

» Banca Patrimoni Sella & C.

Il primo semestre 2012 si è chiuso con un utile netto di 2,5 milioni di euro, ed un ROE che si è attestato al 10,6%.

Il margine di interesse si è attestato a 4 milioni di euro, in crescita dell'11,9% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

Tale favorevole risultato è attribuibile ad una maggiore redditività degli investimenti del portafoglio titoli di proprietà. La dinamica degli interessi attivi evidenzia, infatti, una crescita di 1,3 milioni di euro, con una componente impieghi verso la clientela sostanzialmente stabile quanto a volumi e con tassi parametrati all'euribor in diminuzione.

Gli interessi passivi si incrementano di 0,9 milioni di euro, sia per un incremento dei volumi di raccolta diretta, sia per un aumento dei tassi riconosciuti alla clientela sui depositi a vista e a tempo e su operazioni pronti contro termine.

I ricavi netti da servizi, pari a 14,2 milioni di euro, presentano un aumento di 0,7 milioni di euro (+ 5,2%) rispetto al primo semestre del passato esercizio.

Tale incremento è da ricondurre all'andamento del risultato netto delle attività di negoziazione attestatosi a 3,4 milioni di euro (+ 145%) contro 1,4 milioni di euro del 2011.

Le commissioni attive pari a 22,7 milioni di euro risultato in riduzione del 2,7% rispetto al 2011 (23,3 milioni di euro).

I ricavi rivenienti delle gestioni in delega si sono attestati a 1,349 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, quando erano risultati pari a 1,343 milioni di euro.

Il margine di intermediazione è pari a 18,2 milioni di euro, con un incremento del 6,6% rispetto ai 17 milioni di euro del 2011.

I costi operativi si sono attestati a 14,8 milioni di euro e registrano un aumento dell'8,2% rispetto ai 13,7 milioni di euro registrati nel primo semestre dello scorso esercizio.

Tale incremento è determinato in prevalenza dalle spese del personale, che passano dai 7,3 milioni di euro del 2011 agli 8,3 milioni del 2012 in relazione ai maggiori accantonamenti appostati per la componente variabile delle retribuzioni, tenuto conto del buon andamento della gestione.

Le altre spese amministrative (al netto del recupero dell'imposta di bollo ed altre imposte) ammontano a 5,6 milioni di euro rimanendo sostanzialmente in linea con il primo semestre del 2011 ove risultavano pari a 5,5 milioni di euro.

Gli altri oneri di gestione sono invariati rispetto al 30 giugno 2012 e si attestano a 0,3 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione al 30 giugno 2012 ammontava a 3,4 milioni di euro, in linea rispetto a quanto registrato nel corso dello scorso esercizio.

La voce relativa agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri è risultata pari a 0,1 milioni di euro, a fronte degli 0,2 milioni di euro registrati nel corso del primo semestre 2011.

Sono state contabilizzate rettifiche di valore su crediti per 0,03 milioni di euro; non riportano scostamenti significativi rispetto al 30 giugno 2011.

Non vi sono state nel semestre "rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie". Nel 2011 questa voce accoglieva un importo di circa 3 milioni di euro, per effetto delle svalutazioni effettuate sui titoli di stato Greci all'epoca detenuti in portafoglio per un valore nominale di 9 milioni di euro.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 19,9 %, in decisa diminuzione rispetto al tax rate del primo semestre 2011 (92,4%).

Sull'ammontare delle imposte sul reddito del periodo, pari a 634 mila euro, hanno influito i recuperi attesi dalle istanze di rimborso dell'IRAP relativa al costo del lavoro per gli esercizi dal 2007 al 2011 (circa 458 mila euro), in relazione alla possibilità di deduzione dal reddito d'impresa di tale tributo introdotta dall'art. 2, comma 1, del Decreto Legge n. 201/2011 e ampliata dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44.

» Sella Bank Ag

Banca svizzera del Gruppo, Sella Bank A.G., svolge la propria attività attraverso la sede di Lugano e l'agenzia di Ginevra.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno il margine di interesse, pari a 0,9 milioni di euro, ha presentato un incremento del 19,0% rispetto al primo semestre 2011.

I ricavi netti da servizi, attestandosi a 2,2 milioni di euro, hanno evidenziato una diminuzione del 40,1%.

Il margine di intermediazione, pari a 3,5 milioni di euro, ha registrato una diminuzione del 28,0% rispetto al primo semestre 2011.

I costi amministrativi, corrispondenti a 3,0 milioni di euro, evidenziano una diminuzione del 5,1% mentre il cost to income ratio si attesta all'88,7%.

Gli andamenti sopra descritti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 0,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto a 1,1 milioni di euro del primo semestre 2011.

Per il confronto con l'anno precedente è stato utilizzato il tasso di cambio in vigore al 30 giugno 2012 (EUR/CHF 1,2).

» Sella Gestioni SgR

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva; dal 1999 opera anche nel settore della previdenza.

Alla fine del semestre la Società gestiva 16 fondi comuni di diritto italiano, un fondo di fondi costituito da 2 comparti, un fondo pensione costituito da 5 comparti, nonché, in delega, una Sicav di diritto lussemburghese ed un fondo monegasco. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo Banca Sella, sia esterne.

Al 30 giugno 2012 il patrimonio globale gestito (al netto di duplicazioni) si è attestato a 1.559,74 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al dato di fine 2011.

La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito dei fondi di diritto italiano ed estero si è attestata a 0,334% a fine giugno rispetto a 0,346% di fine 2011 mentre quella del fondo pensione al 30 giugno 2012 si è attestata a 1,93% rispetto a 1,79% di fine 2011.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, comprensive del fondo pensione, a fine giugno il patrimonio era rappresentato per il 76,9% da fondi obbligazionari, per l'8,3% da fondi bilanciati e flessibili e per il 14,8% da fondi azionari.

Il primo semestre 2012 si è chiuso con un utile netto di 376 mila euro, in linea con l'utile netto di 377 mila euro registrato nel primo semestre 2011.

Le commissioni nette sono state pari a 2,8 milioni di euro con un decremento del 15,6% rispetto al primo semestre 2011 in presenza di un minore patrimonio medio gestito.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 3,2 milioni di euro con un decremento del 7,4% rispetto al dato del primo semestre 2011.

I costi di struttura, pari a 3 milioni di euro, sono stati inferiori del 4,9% rispetto allo scorso esercizio. Questa variazione è stata determinata da un'attenta opera di contrazione dei costi.

L'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 50,6 full time equivalent a fine giugno 2011 a 50,2 full time equivalent al 30 giugno 2012.

Per il secondo semestre 2012 è previsto di perseguire un obiettivo di crescita dei volumi e di qualità dei prodotti gestiti in un contesto sempre di attento contenimento dei costi.

» Biella Leasing

La Società, con sede a Biella, opera nel leasing finanziario in tutti i settori, in particolare: autoveicoli, strumentale, immobiliare, nautica da diporto e fotovoltaico. Biella Leasing è presente sul territorio con 8 succursali, oltre la sede di Biella.

Nel primo semestre dell'anno la Società ha stipulato 1.541 contratti per un ammontare complessivo di 102,6 milioni di euro; lo stipulato risulta in diminuzione rispetto ai 1.722 contratti, per un ammontare complessivo di 137,4 milioni, registrati nel primo semestre 2011.

La quota di mercato sul nuovo stipulato si attesta a 1,21%, in aumento rispetto allo stesso semestre dello scorso esercizio in cui era pari a 1,05%.

Il margine di intermediazione, pari a 10 milioni di euro, è risultato in diminuzione rispetto al primo semestre 2011 in cui si era attestato a 12,5 milioni. I costi di struttura, comprendenti il costo del personale e gli altri costi generali, al 30 giugno 2012 ammontavano a complessivi 3,0 milioni di euro, in calo del 3% rispetto all'esercizio precedente, in cui erano pari a 3,1 milioni di euro.

Al 30 giugno 2012 il personale, dipendente e in comando da altre società del Gruppo, era composto da 66 persone (dato in diminuzione rispetto alle 67 persone del 2011), di cui 34 uomini e 32 donne. Il personale comandato era costituito da 5 persone.

L'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi è aumentata rispetto al primo semestre 2011 passando dall'1,60 all'1,80%.

La Società chiude il primo semestre 2012 con un utile netto di 1,4 milioni di euro, in calo del 55% rispetto ai 3,1 milioni di euro registrati nel 2011.

» Consel

La Società, con sede operativa a Torino, è attiva nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito, in particolare finanziamenti per acquisti rateali, carte di credito, finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e leasing automobilistico. Consel svolge la propria attività attraverso una struttura operativa costituita da 265 dipendenti, 22 succursali dirette, 15 "Punti Consel" affiliati ed oltre 2.800 punti vendita convenzionati attivi nel 2011 su tutto il territorio italiano.

L'attività di credito al consumo delle Associate Assofin nel primo semestre 2012 continua a registrare un significativo trend di contrazione, notevolmente accentuato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: le nuove erogazioni, pari a 25,3 miliardi di euro, mostrano un rallentamento pari a -11,3% rispetto al primo semestre 2011; la dinamica del numero di operazioni finanziate (71,1 milioni) risulta in positivo (+3,0%) per effetto del numero di transazioni effettuate con carte revolving.

In questo contesto di forte difficoltà, iniziato nell'estate 2011 in concomitanza con le forti tensioni sul debito sovrano che si sono aggiunte agli strascichi della crisi economico-finanziaria ancora in corso, il mercato ha registrato una evoluzione non negativa soltanto per i flussi veicolati tramite carta revolving (+0,5%), mentre tutti gli altri settori e prodotti presentano segni negativi.

Il credito finalizzato distribuito attraverso gli esercizi commerciali fa registrare un'evoluzione negativa in tutte le sue componenti (autoveicoli e motocicli -18,5%; altri prestiti finalizzati -5,7%), dovuta sia alla contrazione dei consumi dei beni oggetto di finanziamento, sia al processo di ricomposizione dell'offerta verso le forme di finanziamento non finalizzato ormai in atto da alcuni anni. Risultano in contrazione rispetto al primo semestre dell'anno precedente anche le erogazioni di prestiti personali (-12,7%) e i finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione (-20,8%).

Nel corso del primo semestre 2012, Consel SpA ha perso parte della quota di mercato rispetto ai primi sei mesi del 2011 (da 0,969% a 0,853%).

La Società ha registrato nel periodo una complessiva contrazione del numero di pratiche concluse, liquidando 60.898 operazioni di finanziamento (66.623 nel 2011). Per quanto riguarda i volumi erogati, il trend del primo semestre è allineato al negativo andamento del mercato: comprendendo anche le operazioni effettuate con carte revolving (164.011, contro le 134.287 del 2011) Consel ha complessivamente erogato finanziamenti per un totale di 216,40 milioni di euro (265,48 a fine giugno 2011), con una significativa contrazione del -18,49% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Esaminando nel dettaglio i diversi settori, si evidenzia che l'attività sui prestiti personali è in diminuzione del 18,8% rispetto all'anno precedente, con totale importo erogato di 47,83 milioni di euro e 4.972 operazioni; il settore auto registra una contrazione del 41,2% (64,07 milioni di euro e 5.931 operazioni liquidate); il settore degli altri beni finalizzati registra una lieve crescita del 1,66% (70,69 milioni di euro con 49.403 operazioni).

Per quanto riguarda le carte di credito, a fine giugno 2012 sono 67.212 le carte attive (58.124 nei primi sei mesi 2011), con un totale di 60,84 milioni di importo utilizzato (55,98 nel 2011).

Con l'attività di cessione del quinto, Consel ha erogato 4,28 milioni di euro (-28,3% rispetto al primo semestre 2011) e ha liquidato 257 pratiche (364 nel 2010).

L'attività di leasing automobilistico ha prodotto nel semestre un totale di 8,46 milioni di euro di erogato, con 314 operazioni liquidate; nello stesso periodo 2011 l'importo era stato di 12,3 milioni di euro, con 449 operazioni.

Il margine di interesse, corrispondente a 16,1 milioni di euro, ha registrato un decremento del 12,3% sul 2011, mentre il margine di intermediazione, pari a 25,3 milioni di euro, ha evidenziato un decremento del 13,2%

rispetto al 1° semestre 2011, con il decremento dei ricavi globali, che si sono attestati su 10,4 milioni di euro (-13,4%).

I costi di struttura al 30 giugno 2012 ammontano a 15,3 milioni di euro, 14,8 dei quali relativi a spese amministrative e per il personale (in diminuzione rispetto ai 15,5 milioni registrati nel 1° semestre 2011) e 0,5 milioni ad ammortamenti (0,6 milioni nel 1° semestre 2011).

L'utile, al netto delle imposte che sono state pari a 0,5 milioni di euro, si è attestato a 0,4 milioni di euro in confronto a 1,6 milioni di euro del 1° semestre 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

» Lo scenario

L'attesa evoluzione dello scenario macroeconomico globale nel secondo semestre 2012 appare influenzata in misura importante dagli sviluppi della crisi del debito sovrano dell'Area Euro ed in particolare dalla capacità delle autorità di politica economica di dare seguito in modo credibile agli impegni presi dal punto di vista del processo di integrazione economica e finanziaria. Un altro appuntamento importante saranno le elezioni del nuovo Presidente e del Congresso degli Stati Uniti, attese con particolare interesse per le relative implicazioni di politica fiscale.

Negli USA, l'incertezza alimentata dalle imminenti elezioni e dalle attese di riduzione di importanti stimoli fiscali ad inizio 2013 (cosiddetto "fiscal cliff") potrebbe limitare le prospettive di recupero della crescita nel Secondo Semestre. La crescita dell'Area Euro continuerà ad essere penalizzata dalle misure di politica fiscale restrittiva adottate dai diversi paesi; persisteranno inoltre dinamiche di crescita alquanto disomogenee tra i singoli Stati. In Giappone, gli interventi di ricostruzione del post terremoto dovrebbero continuare a sostenere la crescita nel Secondo Semestre, una volta che si sarà esaurito l'effetto positivo offerto dagli eco incentivi. Il quadro di riferimento dei Paesi Emergenti confermerà plausibilmente una dinamica di crescita migliore rispetto a quella delle aree sviluppate, seppure su ritmi inferiori rispetto a quelli pre 2010, in un contesto che permane caratterizzato da incertezza sull'evoluzione della congiuntura economica globale e, nel caso della Cina, dal cambio di una Leadership decennale.

Sul fronte dei prezzi al consumo, il contesto di crescita moderata dovrebbe giustificare il graduale ridimensionamento delle tensioni inflazionistiche. Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse negli USA e nell'Area dell'Euro, la Federal Reserve e la BCE manterranno un orientamento di politica monetaria espansiva; ulteriori interventi di riduzione del tasso ufficiale BCE non possono essere esclusi. I tassi di interesse a lungo termine di USA e Germania dovrebbero rimanere su livelli bassi nel corso del semestre, continuando a beneficiare delle tensioni sui titoli di Stati dei paesi caratterizzati da forti squilibri dei conti pubblici.

La dinamica delle grandezze bancarie nella seconda parte dell'anno sarà fortemente condizionata dall'evoluzione delle tensioni sul debito sovrano. Gli impieghi sono attesi in ulteriore contrazione nella seconda parte dell'anno a causa della debolezza dell'economia italiana e della tendenza delle banche a limitare i rischi assunti. La raccolta potrebbe essere ancora sostenuta sia dalla componente obbligazionaria, utilizzabile dalle banche stesse come collateral presso la Banca Centrale, che da quella dei depositi nel tentativo di mantenere una fonte di raccolta stabile offrendo rendimenti appetibili.

Con uno sviluppo contenuto degli impieghi, bassi tassi di interesse e costo della raccolta tendenzialmente accresciuto, il margine di interesse resterà sotto pressione; sul fronte commissionale le attese sono parimenti indebolite dalle turbolenze sui mercati finanziari, dalla minore capacità di risparmio delle famiglie italiane e dalle peggiorate prospettive di crescita macroeconomica in un contesto di politiche fiscali restrittive.

Il quadro macroeconomico meno favorevole potrebbe mantenere ancora elevato il costo del credito.

In questo contesto di forti minacce sul fronte dei ricavi, vista anche la richiesta di maggiore dotazione di capitale in capo alle banche, la sostenibilità dell'attività bancaria appare legata al mantenimento di una forte disciplina sui costi e al perseguimento di migliori gradi di efficienza operativa.

» Strategia volumi e redditività del Gruppo

Si dichiara di aver esaminato con cura ed attenzione i presupposti della continuità aziendale. All'interno della relazione sulla gestione sono descritti i risultati del semestre: le performance, le attività, i processi di gestione del capitale e la posizione finanziaria del Gruppo sono testimonianza della politica di estrema prudenza mantenuta durante l'anno. La liquidità, che è stata mantenuta su di un livello più che adeguato nonostante il perdurare dello scenario di crisi nell'arco del semestre, e i processi e gli obiettivi di gestione dei rischi, con particolare focus sugli strumenti finanziari più rischiosi, sono ampiamente commentati nella stessa relazione sulla gestione.

Per il secondo semestre 2012 proseguono le azioni previste per l'aumento dei ricavi ed in generale del margine di intermediazione. Tra le attività più rilevanti spiccano: un'attenta pianificazione ed un'accurata execution delle attività progettuali dei prossimi mesi, anche in correlazione alle mutate esigenze portate dallo scenario esterno, sia per quanto attiene il business sia la pressione normativa; un'accelerazione sull'execution dei progetti volti in primis a realizzare il diverso business mix previsto dalle linee guida; la massima attenzione al

contenimento del costo del rischio di credito, realizzando/completando tutte le azioni che ne sostengono la diminuzione significativa prevista in budget già dal mese di maggio ed in ultimo la riduzione dei costi che, per la sua sostenibilità nel medio/lungo periodo, deve essere rafforzata anche dalla misurazione, revisione ed efficientamento dei processi produttivi.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 1° agosto l'Assemblea straordinaria di Banca Sella ha approvato l'operazione Banca Unica - fase II, che prevede la fusione per incorporazione in Banca Sella di Banca Sella Nord Est Bovio Calderari, operazione precedentemente autorizzata da Banca d'Italia in data 26 giugno 2012.

A fine agosto si è presa la decisione di prorogare fino a gennaio 2013 la "moratoria" sui mutui alle famiglie in difficoltà a causa della crisi, prevista dall'accordo, tra l'Associazione Bancaria Italiana e le associazioni dei consumatori, al quale il Gruppo Banca Sella ha già aderito. Le famiglie che hanno sottoscritto un mutuo con il Gruppo Banca Sella, quindi, in caso di difficoltà avranno tempo fino al 31 gennaio 2013 per presentare la domanda di sospensione del pagamento delle rate dei mutui per dodici mesi. Il Gruppo Banca Sella continuerà ad applicare condizioni migliorative rispetto a quelle previste dall'accordo tra Abi e associazioni dei consumatori.

In data 1° ottobre 2012, con l'aggregazione in Banca Sella di Banca Sella Nord Est Bovio Calderari si è completata la seconda ed ultima fase dell'iniziativa strategica "Banca Unica".

Il Gruppo Banca Sella prosegue così nel percorso di riorganizzazione della struttura interna finalizzato alla riduzione dei costi ed accrescere la qualità del servizio offerto ai Clienti.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati di pertinenza del Gruppo		
<i>(in migliaia di euro)</i>	Utile dell'esercizio 30 giugno 2012	Patrimonio netto al 30 giugno 2012
Saldi come da bilancio della Capogruppo	16.409	564.546
Deduzione azioni proprie	-	-
Patrimonio di pertinenza del gruppo delle società consolidate con i metodi integrale e del patrimonio netto	-	88.782
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	5.451	5.451
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	236	236
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	-10.194	-
Rettifiche di consolidamento:		
Storno delle rettifiche di valore delle partecipate consolidate	544	90.194
Valutazione degli avviamenti	-	-50.515
Storno degli utili delle cessioni avvenute tra società del gruppo	-	-72.807
Altre rettifiche	-538	-6.362
Saldi come da bilancio consolidato	11.908	619.525

Biella 03 ottobre 2012

In nome e per conto del Consiglio
Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Maurizio Sella



SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

AL 30 GIUGNO 2012



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

» STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Voci dell'attivo (in migliaia di euro)	30/06/2012	31/12/2011	Scostamenti %
10. Cassa e disponibilità liquide	118.988	140.733	-15,45%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	712.054	462.226	54,05%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	658.219	707.103	-6,91%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.213.653	1.222.786	-0,75%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	901.340	581.579	54,98%
60. Crediti verso banche	236.053	313.500	-24,70%
70. Crediti verso clientela	8.848.358	8.669.853	2,06%
80. Derivati di copertura	24.427	26.633	-8,28%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	143.251	124.588	14,98%
100. Partecipazioni	12.839	12.262	4,71%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.908	4.216	-7,31%
120. Attività materiali	206.844	206.221	0,30%
130. Attività immateriali	77.319	78.242	-1,18%
di cui:			
- avviamento	45.989	45.977	0,03%
140. Attività fiscali	172.642	190.819	-9,53%
a) correnti	47.708	61.029	-21,83%
b) anticipate	124.934	129.790	-3,74%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-
160. Altre attività	196.007	206.008	-4,85%
Totale dell'attivo	13.525.902	12.946.769	4,47%

» STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di euro)	30/06/2012	31/12/2011	Scostamenti %
10. Debiti verso banche	992.377	546.967	81,43%
20. Debiti verso clientela	8.069.253	7.727.680	4,42%
30. Titoli in circolazione	1.655.811	1.989.301	-16,76%
40. Passività finanziarie di negoziazione	310.756	44.217	602,80%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	547.694	558.085	-1,86%
60. Derivati di copertura	149.009	128.917	15,59%
80. Passività fiscali	42.145	68.003	-38,02%
a) correnti	29.856	54.307	-45,02%
b) anticipate	12.289	13.696	-10,27%
100. Altre passività	256.762	318.768	-19,45%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	38.424	35.850	7,18%
120. Fondi per rischi ed oneri:	43.451	43.752	-0,69%
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) altri fondi	43.451	43.752	-0,69%
130. Riserve tecniche	709.038	808.645	-12,32%
140. Riserve da valutazione	(18.633)	(34.949)	-46,69%
170. Riserve	431.187	421.281	2,35%
175. Acconti su dividendi	-	-	-
180. Sovrapprezzi di emissione	90.075	49.414	82,29%
190. Capitale	104.988	100.500	4,47%
200. Azioni proprie (-)	-	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	91.657	124.646	-26,47%
220. Utile d'esercizio	11.908	15.692	-24,11%
Totale del passivo	13.525.902	12.946.769	4,47%

» CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI <i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2012	30/06/2011	Scostamenti %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	241.096	224.837	7,23%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(88.500)	(70.283)	25,92%
30. Margine di interesse	152.596	154.554	-1,27%
40. Commissione attive	150.344	154.876	-2,93%
50. Commissioni passive	(45.544)	(42.141)	8,08%
60. Commissioni nette	104.800	112.735	-7,04%
70. Dividendi e proventi simili	927	2.415	-61,61%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	24.441	12.899	89,48%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.783	56	100,00%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.428	2.277	6,63%
a) crediti	(242)	52	-100,00%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.411	1.587	-11,09%
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) passività finanziarie	1.259	638	97,34%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.434	(3.385)	-171,91%
120. Margine di intermediazione	289.409	281.551	2,79%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(65.000)	(62.667)	3,72%
a) crediti	(63.944)	(56.840)	12,50%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(5.867)	-100,00%
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(1.056)	40	-100,00%
140. Risultato netto della gestione finanziaria	224.409	218.884	2,52%
150. Premi netti	84.162	115.105	-26,88%
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(94.477)	(118.650)	-20,37%
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	214.094	215.339	-0,58%
180. Spese amministrative	(192.999)	(189.750)	1,71%
a) spese per il personale	(112.875)	(114.773)	-1,65%
b) altre spese amministrative	(80.124)	(74.977)	6,86%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.829)	(2.637)	45,20%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.195)	(8.506)	-3,66%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.052)	(7.569)	-6,83%
220. Altri oneri/proventi di gestione	21.528	15.803	36,23%
230. Costi operativi	(190.547)	(192.659)	-1,10%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	357	(773)	-146,18%
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(17)	217	-107,83%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	23.887	22.124	7,97%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.009)	(11.283)	6,43%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	11.878	10.841	9,57%
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	6.031	-100,00%
320. Utile (Perdita) d'esercizio	11.878	16.872	-29,60%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(30)	1.130	-102,65%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	11.908	15.742	-24,36%

La voce "180.Spese Amministrative", non è perfettamente comparabile in quanto al 30 giugno 2012 risente del cambio di principio contabile e di parametro, utilizzati per la determinazione del TFR, applicato già al 31

dicembre 2011 e gli effetti di una norma tecnica rilasciata nel mese di febbraio 2012, nella quale Banca d'Italia chiariva, relativamente al bilancio e alle segnalazioni di vigilanza, la corretta classificazione in nota integrativa di alcune poste di bilancio relative agli oneri funzionalmente connessi con il personale.

» PROSPETTO DI REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA

Voci (in migliaia di euro)		30/06/2012	30/06/2011
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	11.878	16.872
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.978	6.367
30.	Attività materiali	-	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70.	Differenze di cambio	60	205
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(2.323)	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	103	63
110.	Totale altre componenti reddituali al netto imposte	17.818	6.635
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	29.696	23.507
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	1.250	2.485
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	28.446	21.022

La voce "90.Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti", non è perfettamente comparabile in quanto al 30 giugno 2012 risente del cambio di principio contabile e di parametro, utilizzati per la determinazione del TFR, applicato già al 31 dicembre 2011.

» PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2011

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011 (in migliaia di euro)														
	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del semestre							Patrimonio netto al 31/12/2011 del gruppo	Patrimonio netto al 31/12/2011 di terzi
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditi complessivi d'esercizio al 31/12/2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	153.531	-	153.531	-	-	1.900	-	-	-	-	-	-	100.500	54.931
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	96.558	-	96.558	-	-	2.171	-	-	-	-	-	-	49.414	49.315
Riserve:														
a) di utili	433.138	(2.223)	430.915	16.945	-	(4.855)	-	-	-	-	-	-	421.281	21.724
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	(11.616)	3.505	(8.111)	-	-	147	-	-	-	-	-	(29.897)	(34.949)	(2.912)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	20.062	239	20.301	(16.945)	(3.356)	-	-	-	-	-	-	17.280	15.692	1.588
Patrimonio netto del Gruppo	562.559	1.378	563.937	(1.945)	2.230	-	-	-	-	-	-	(12.284)	551.938	
Patrimonio netto di terzi	129.114	143	129.257	(1.411)	(2.867)	-	-	-	-	-	-	(333)	124.646	

» PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2012

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012 (in migliaia di euro)															
	Esistenze al 31/12/2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del semestre							Patrimonio netto al 30/06/2012 del gruppo	Patrimonio netto al 30/06/2012 di terzi	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditi complessivi d'esercizio al 30/06/2012			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				Stock options
Capitale:															
a) azioni ordinarie	155.431	-	155.431	-	-	(8.935)	4.488	-	-	-	-	-	-	104.988	45.996
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	98.729	-	98.729	-	-	(10.667)	40.661	-	-	-	-	-	-	90.075	38.648
Riserve:															
a) di utili	443.005	-	443.005	16.167	-	(19.532)	-	-	-	-	-	-	-	431.187	8.453
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	(37.861)	-	(37.861)	-	-	-	-	-	-	-	-	17.818	(18.633)	(1.410)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	17.280	-	17.280	(16.167)	(1.113)	-	-	-	-	-	-	11.878	11.908	(30)	-
Patrimonio netto del Gruppo	551.938	-	551.938	(70)	(5.938)	45.149	-	-	-	-	-	28.446	619.525	-	-
Patrimonio netto di terzi	124.646	-	124.646	(1.043)	(33.196)	-	-	-	-	-	-	1.250	-	91.657	-

La colonna inerente all'emissione nuove azioni è stata valorizzata in seguito all'aumento di capitale effettuato da Banca Sella Holding finalizzato ad un rafforzamento patrimoniale in vista dell'entrata in vigore delle future regole di Basilea III.

» **RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO– Metodo Diretto**

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2012	30/06/2011
1. Gestione	66.229	81.536
Interessi attivi incassati (+)	241.096	224.837
Interessi passivi pagati (-)	(88.500)	(70.283)
Dividendi e proventi simili	927	2.415
Commissioni nette (+/-)	104.800	112.735
Spese per il personale	(112.433)	(114.166)
Premi netti incassati (+)	84.162	115.105
Altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(94.477)	(118.650)
Altri costi (-)	(80.124)	(74.977)
Altri ricavi (+)	22.787	15.803
Imposte e tasse (-)	(12.009)	(11.283)
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(346.319)	(364.578)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(225.387)	(27.227)
Attività finanziarie valutate al fair value	51.318	40.702
Attività finanziarie disponibili per la vendita	34.651	(80.985)
Crediti verso clientela	(261.354)	(290.998)
Crediti verso banche	77.447	(27.795)
Altre attività	(22.994)	21.725
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	544.806	450.327
Debiti verso banche	445.410	(9.723)
Debiti verso clientela	341.573	(112.407)
Titoli in circolazione	(333.490)	363.836
Passività finanziarie di negoziazione	266.539	145.722
Passività finanziarie valutate al fair value	(10.391)	(34.772)
Altre passività	(164.835)	97.671
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	264.716	167.285
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	30/06/2012	30/06/2011
1. Liquidità generata da:	7.071	(92.944)
Vendite di partecipazioni	30	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	121
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.227	2.652
Vendite di attività materiali	(545)	473
Vendite di attività immateriali	539	-
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	4.820	(96.190)
2. Liquidità (assorbita) da:	(337.568)	(77.316)
Acquisti di partecipazioni	(250)	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(321.988)	(60.722)
Acquisti di attività materiali	(9.201)	(11.098)
Acquisti di attività immateriali	(6.129)	(5.496)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(330.497)	(170.260)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA	30/06/2012	30/06/2011
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	45.149	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(1.113)	(3.356)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	44.036	(3.356)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(21.745)	(6.331)
RI CONCILIAZIONE	30/06/2012	30/06/2011
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	140.733	105.362
Liquidità totale netto generata (assorbita) nell'esercizio	(21.745)	(6.331)
Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio	118.988	99.031



NOTE ILLUSTRATIVE



NOTE ILLUSTRATIVE

» Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio consolidato semestrale è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea fino al 30 giugno 2012, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio consolidato semestrale è redatto in applicazione con quanto ha decretato la Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, con il Provvedimento del 18 novembre 2009 con cui è stata emanato il primo aggiornamento alla circolare n. 262/05. In particolare, il Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sottoposto a revisione contabile limitata, è stato redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, ai documenti predisposti dall'OIC e dall'ABI.

Il bilancio semestrale, pertanto, è stato redatto con chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale del Gruppo Banca Sella.

» Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative nei suoi prospetti ritenuti più significativi a rappresentare le variazioni intervenute nel semestre nei principali aggregati patrimoniali, nonché la composizione delle principali voci economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del semestre.

Il principio "IAS 34 – Bilanci intermedi" richiede che i raffronti dei prospetti contabili dei bilanci "infra - annuali" siano eseguiti utilizzando per il Conto Economico i valori dal corrispondente periodo dell'esercizio precedente; per lo Stato Patrimoniale invece i valori del bilancio sono confrontati con i risultati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Pertanto, in applicazione di tale norma e in conformità ai criteri espositivi adottati nei successivi prospetti e commenti delle Note illustrative, i valori del conto economico del primo semestre 2012, opportunamente riclassificate per tenere conto delle variazioni intervenute nelle citate disposizioni di Banca d'Italia, vengono confrontati con quelli del primo semestre 2011, mentre i dati patrimoniali al 30 giugno 2012 sono messi a raffronto con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi sono esposti in migliaia di euro nei prospetti contabili ed anche, se non diversamente specificato, nelle note illustrative.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Relazione semestrale sono rimasti invariati, con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, rispetto ai principi adottati per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011; (per maggiori dettagli sui criteri di formazione e di valutazione si rinvia pertanto allo stesso).

Nel corso del 2011 e nel primo semestre del 2012 sono stati pubblicati dalla Commissione Europea i seguenti Regolamenti, che omologano i principi di seguito elencati:

– Regolamento n. 1205/2011, Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative - trasferimenti di attività finanziarie, con applicazione dall'esercizio 2012;
– Regolamento n. 475/2012 – Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 19, con applicazione dall'esercizio 2013.

Il Regolamento n. 1205/2011 integra l'IFRS 7 allo scopo di favorire una più corretta valutazione dei rischi connessi al trasferimento di attività finanziarie e dei relativi effetti sulla posizione finanziaria dell'entità e di rendere più trasparenti le operazioni di trasferimento, in particolare le operazioni di cartolarizzazione. Il Regolamento non ha impatto su questo Bilancio semestrale abbreviato mentre troverà applicazione nel Bilancio 2012, ove è normativamente prevista un'informativa specifica sulle operazioni di cartolarizzazione, principale oggetto delle modifiche all'IFRS 7.

Il Regolamento n. 475/2012 ha omologato alcune modifiche allo IAS 1 finalizzate ad aumentare la chiarezza del prospetto della redditività complessiva (Other Comprehensive Income - OCI), mediante il raggruppamento tra poste che non saranno in futuro oggetto di rigiro a conto economico e quelle che potranno essere oggetto di rigiro a conto economico al ricorrere di determinate condizioni. Il medesimo Regolamento ha omologato la nuova versione dello IAS 19, che ha l'obiettivo di favorire la comprensibilità e la comparabilità dei bilanci, soprattutto con riferimento ai piani a benefici definiti. La novità di maggior rilievo introdotta riguarda l'eliminazione del "metodo del corridoio", con immediato riconoscimento nel prospetto della redditività complessiva delle modifiche del valore delle obbligazioni e delle attività al servizio del piano. Il Regolamento troverà applicazione a partire dall'esercizio 2013. Nessuno dei Regolamenti comunitari di omologazione di principi contabili internazionali sopra descritti ha dunque influenzato la predisposizione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

» Principali rischi e incertezze

Il Gruppo ha effettuato i test di impairment sulle partecipazioni al 30 giugno 2012 e non ha riportato sostanziali differenze rispetto al 31 dicembre 2011 salvo che per le società Miret e Selgest (che hanno scaturito svalutazioni rispettivamente di 98 migliaia di euro e 130 migliaia di euro).

Si rende noto che i test di impairment sono eseguiti in continuità con quanto fatto nel bilancio al 31 dicembre 2012 (per maggiori dettagli si rimanda al volume pubblicato), e nel rispetto dei principi contenuti nella Policy di impairment test, emanata al Gruppo con Circolare 09/2012 nel mese di marzo 2012.

» Altre informazioni

Modifica dei parametri di valutazione e attualizzazione su crediti deteriorati: sofferenze e incagli disdettati:

è stato effettuato il riesame periodico dei parametri utilizzati nel valutare gli accantonamenti e dei parametri di attualizzazione per le pratiche disdettate ed a sofferenza con i dati ed i tempi effettivi. Tale riesame, che ha avuto un impatto dell'1,7% sui complessivi fondi analitici accantonati a fronte dei crediti deteriorati, ha fatto emergere una serie di differenze che hanno portato alla modifica di alcuni parametri e di alcuni tempi di attualizzazione e valutazione.

» INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Trasferimenti di portafoglio

Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva								
Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Valore di bilancio al 30/06/2012 (4)	Fair Value al 30/06/2012 (5)	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative (6)	Altre (7)	Valutative (8)	Altre (9)
Titoli di debito			255.195	234.918	(1.225)	(674)	(969)	(1.036)
	HFT	AFS	34.495	34.495	(969)	(289)	(969)	(289)
	HFT	Crediti vs banche	3.405	3.008	(345)	-	-	(12)
	HFT	Crediti vs clientela	1.107	922	89	-	-	(4)
	AFS	Crediti vs banche	15.533	14.421	-	(34)	-	(127)
	AFS	HTM	200.655	182.072	-	(351)	-	(604)
Totale			255.195	234.918	(1.225)	(674)	(969)	(1.036)

Legenda

HFT = Attività finanziarie detenute per la negoziazione

AFS = Attività finanziarie disponibili per la vendita

HTM = Attività finanziarie detenute sino a scadenza

Crediti vs banche = Crediti verso banche

Crediti vs clientela = Crediti verso clientela

Alcune società del Gruppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 si sono avvalse della facoltà di riclassificare parte del proprio portafoglio titoli. Qualora il Gruppo non si fosse avvalso di tale facoltà, nel conto economico (6) sarebbero state rilevate maggiori componenti valutative negative per 1.225 migliaia di euro, mentre a patrimonio netto altre componenti reddituali (9) per 1.036 migliaia di euro. Nel corso del 1° semestre 2012 non sono state effettuate vendite di titoli riclassificati.

Gerarchia del fair value

Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value						
Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	30/06/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	622.642	83.452	5.960	324.527	132.128	5.571
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	469.472	188.747	-	451.116	255.987	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.137.258	49.160	27.235	1.126.021	69.914	26.851
4. Derivati di copertura	-	24.427	-	-	26.633	-
Totale	2.229.372	345.786	33.195	1.901.664	484.662	32.422
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	279.378	31.378	-	1.232	42.985	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	472.370	75.324	-	453.562	104.523	-
3. Derivati di copertura	-	149.009	-	-	128.917	-
Totale	751.748	255.711	-	454.794	276.425	-

PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

» ATTIVO

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	602.956	59.414	-	311.583	91.749	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	602.956	59.414	-	311.583	91.749	-
2. Titoli di capitale	4.417	17	165	295	8	6
3. Quote di O.I.C.R	6.378	997	5.795	12.575	7.789	5.565
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	613.751	60.428	5.960	324.453	99.546	5.571
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	8.891	23.024	-	74	32.582	-
1.1 di negoziazione	8.891	22.983	-	74	32.523	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	41	-	-	59	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	8.891	23.024	-	74	32.582	-
Totale A+B	622.642	83.452	5.960	324.527	132.128	5.571

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La componente delle attività finanziarie di negoziazione è riferita soprattutto alla capogruppo Banca Sella Holding (per 555,2 milioni di euro), a Banca Sella (per 55,3 milioni di euro) e Banca Patrimoni Sella & C. (per 50,2 milioni di euro). L'aumento dell'aggregato è imputabile, principalmente, alla decisione di aumentare la consistenza del portafoglio con Titoli di Stato Italia in relazione alle buone opportunità di rendimento offerte e di ridurre il portafoglio dei titoli disponibili per la vendita.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati della tabella precedente ripartendoli tra gruppo bancario e imprese di assicurazione.

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	602.956	59.414	-	311.583	91.749	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	602.956	59.414	-	311.583	91.749	-
2. Titoli di capitale	4.312	17	165	179	8	6
3. Quote di O.I.C.R	6.378	997	5.795	12.575	7.789	5.565
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	613.646	60.428	5.960	324.337	99.546	5.571
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	8.891	23.006	-	74	32.581	-
1.1 di negoziazione	8.891	22.965	-	74	32.522	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	41	-	-	59	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	8.891	23.006	-	74	32.581	-
Totale A+B	622.537	83.434	5.960	324.411	132.127	5.571

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	105	-	-	116	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	105	-	-	116	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	-	18	-	-	1	-
1.1 di negoziazione	-	18	-	-	1	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	18	-	-	1	-
Totale A+B	105	18	-	116	1	-

Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

Le attività finanziarie valutate al *fair value* sono nella loro totalità di pertinenza delle imprese di assicurazione Sella Life e CBA Vita.

A partire dall'esercizio 2007 tra le attività finanziarie valutate al *fair value* trovano allocazione gli investimenti effettuati a beneficio degli assicurati che hanno stipulato polizze di tipo *Unit* e *Index* e gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione nei rami vita.

Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	225.265	123.761	-	222.679	170.126	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	83	-
1.2 Altri titoli di debito	225.265	123.761	-	222.679	170.043	-
2. Titoli di capitale	26.232	3.342	-	17.336	123	-
3. Quote di O.I.C.R.	186.735	61.644	-	165.817	85.738	-
4. Finanziamenti	31.240	-	-	45.284	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	31.240	-	-	45.284	-	-
Totale	469.472	188.747	-	451.116	255.987	-
Costo	458.565	234.459	-	428.364	272.001	-

Nella tabella seguente si riportano le finalità di utilizzo della cosiddetta "*fair value option*":

Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : finalità di utilizzo della <i>fair value option</i>				
	30/06/2012			
	L1	L2	L3	Totale
"Coperture naturali"	-	-	-	-
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	-
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	469.472	188.747	-	658.219
Totale	469.472	188.747	-	658.219

di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	225.265	123.761	-	222.679	170.126	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	83	-
1.2 Altri titoli di debito	225.265	123.761	-	222.679	170.043	-
2. Titoli di capitale	26.232	3.342	-	17.336	123	-
3. Quote di O.I.C.R.	186.735	61.644	-	165.817	85.738	-
4. Finanziamenti	31.240	-	-	45.284	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	31.240	-	-	45.284	-	-
Totale	469.472	188.747	-	451.116	255.987	-
Costo	458.565	234.459	-	428.364	272.001	-

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.130.480	43.432	-	1.121.417	69.914	-
1.1 Titoli strutturati	96	6.119	-	-	6.009	-
1.2 Altri titoli di debito	1.130.384	37.313	-	1.121.417	63.905	-
2. Titoli di capitale	2.799	5.728	24.811	4.562	-	24.427
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	2.799	-	245	4.562	-	245
2.2 Valutati al costo	-	5.728	24.566	-	-	24.182
3. Quote di O.I.C.R.	3.979	-	-	42	-	-
4. Finanziamenti	-	-	2.424	-	-	2.424
Totale	1.137.258	49.160	27.235	1.126.021	69.914	26.851

di pertinenza del gruppo bancario						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	850.095	32.542	-	829.084	43.836	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	850.095	32.542	-	829.084	43.836	-
2. Titoli di capitale	2.799	5.728	24.810	4.562	-	24.426
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	2.799	-	245	4.562	-	245
2.2 Valutati al costo	-	5.728	24.565	-	-	24.181
3. Quote di O.I.C.R.	3.979	-	-	42	-	-
4. Finanziamenti	-	-	2.424	-	-	2.424
Totale	856.873	38.270	27.234	833.688	43.836	26.850

di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	280.385	10.890	-	292.333	26.078	-
1.1 Titoli strutturati	96	6.119	-	-	6.009	-
1.2 Altri titoli di debito	280.289	4.771	-	292.333	20.069	-
2. Titoli di capitale	-	-	1	-	-	1
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	-	1	-	-	1
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	280.385	10.890	1	292.333	26.078	1

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica								
	Totale 30/06/2012				Totale 31/12/2011			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	901.340	860.991	-	-	581.579	492.277	26.454	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	901.340	860.991	-	-	581.579	492.277	26.454	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Per motivi patrimoniali si è deciso di privilegiare questo comparto a scapito del portafoglio delle attività disponibili per la vendita.

di pertinenza del gruppo bancario								
	Totale 30/06/2012				Totale 31/12/2011			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	700.685	678.919	-	-	381.794	324.045	26.454	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	700.685	678.919	-	-	381.794	324.045	26.454	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

di pertinenza delle imprese di assicurazione								
	Totale 30/06/2012				Totale 31/12/2011			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	200.655	182.072	-	-	199.785	168.232	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	200.655	182.072	-	-	199.785	168.232	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Crediti verso banche - Voce 60

Crediti verso banche: composizione merceologica		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012	31/12/2011
A) Crediti verso Banche Centrali	55.366	175.077
1. Depositi vincolati	-	105.001
2. Riserva obbligatoria	55.366	70.076
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	180.687	138.423
1. Conti correnti e depositi liberi	63.433	60.344
2. Depositi vincolati	13.577	26.125
3. Altri finanziamenti	79.154	20.097
3.1 pronti contro termine	6.458	7.338
3.2 <i>leasing</i> finanziario	727	827
3.3 altri	71.969	11.932
4. Titoli di debito	24.523	31.857
4.1 titoli strutturati	9.564	9.449
4.2 altri titoli di debito	14.959	22.408
Totale (valore di bilancio)	236.053	313.500
Totale (fair value)	234.543	310.713

A fine periodo tra i crediti verso banche non sussistevano attività deteriorate.

di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012	31/12/2011
A) Crediti verso Banche Centrali	55.366	175.077
1. Depositi vincolati	-	105.001
2. Riserva obbligatoria	55.366	70.076
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	163.798	119.852
1. Conti correnti e depositi liberi	62.077	57.266
2. Depositi vincolati	13.577	26.125
3. Altri finanziamenti	79.154	20.097
3.1 pronti contro termine	6.458	7.338
3.2 <i>leasing</i> finanziario	727	827
3.3 altri	71.969	11.932
4. Titoli di debito	8.990	16.364
4.1 titoli strutturati	-	-
4.2 altri titoli di debito	8.990	16.364
Totale (valore di bilancio)	219.164	294.929
Totale (fair value)	218.766	293.586

La maggior parte dei crediti verso banche (il 52,2% del totale) è di pertinenza della Capogruppo Banca Sella Holding, la cui componente più rilevante è costituita dai titoli di debito, principalmente obbligazioni ordinarie e subordinate emesse dalle banche del Gruppo.

Banca Sella detiene il 20,7% del totale, per il restante 27,1% contribuiscono le società minori del Gruppo.

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012	31/12/2011
A) Crediti verso Banche Centrali	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	16.889	18.571
1. Conti correnti e depositi liberi	1.356	3.078
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine	-	-
3.2 <i>leasing</i> finanziario	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	15.533	15.493
4.1 titoli strutturati	9.564	9.449
4.2 altri titoli di debito	5.969	6.044
Totale (valore di bilancio)	16.889	18.571
Totale (<i>fair value</i>)	15.777	17.127

Crediti verso clientela - Voce 70

Crediti verso clientela: composizione merceologica				
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	1.159.616	139.149	1.151.823	120.641
2. Pronti contro termine attivi	250.801	-	1.326	-
3. Mutui	3.470.097	219.278	3.514.265	184.803
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.192.663	70.673	1.229.680	54.641
5. <i>Leasing</i> finanziario	959.290	69.747	1.002.534	53.923
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	1.206.686	109.045	1.236.490	114.639
8. Titoli di debito	1.313	-	5.088	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	1.313	-	5.088	-
Totale (valore di bilancio)	8.240.466	607.892	8.141.206	528.647
Totale (fair value)	8.402.156	607.892	8.280.219	528.647

La società che più contribuisce all'aggregato è Banca Sella, la principale banca del Gruppo, a cui fanno riferimento il 66,2% degli impieghi. Da segnalare anche il contributo di Biella Leasing e Consel, che contribuiscono rispettivamente per 11,3% e per 10,4% dell'aggregato.

di pertinenza del gruppo bancario				
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	1.159.616	139.149	1.151.823	120.641
2. Pronti contro termine attivi	250.801	-	1.326	-
3. Mutui	3.470.097	219.278	3.514.265	184.803
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.192.663	70.673	1.229.680	54.641
5. <i>Leasing</i> finanziario	959.290	69.747	1.002.534	53.923
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	1.206.458	109.045	1.236.300	114.639
8. Titoli di debito	1.313	-	5.088	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	1.313	-	5.088	-
Totale (valore di bilancio)	8.240.238	607.892	8.141.016	528.647
Totale (fair value)	8.401.928	607.892	8.280.029	528.647

La voce non riporta variazioni sostanziali rispetto al 31 dicembre 2011; la variazione maggiore è quella dei PCT attivi tutti in capo a Banca Sella Holding effettuati esclusivamente con clientela istituzionale.

di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	-	-	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
3. Mutui	-	-	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	-
5. <i>Leasing</i> finanziario	-	-	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-
7. Altre operazioni	228	-	190	-
8. Titoli di debito	-	-	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
Totale (valore di bilancio)	228	-	190	-
Totale (fair value)	228	-	190	-

Derivati di copertura - Voce 80

Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli								
	FV 30/06/2012			VN 30/06/2012	FV 31/12/2011			VN 31/12/2011
	Livello 1	Livello 2	Livello3		Livello 1	Livello 2	Livello3	
A. Derivati finanziari	-	24.427	-	588.540	-	26.633	-	1.096.722
1) <i>Fair value</i>	-	24.427	-	588.540	-	26.633	-	1.096.722
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati Creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) <i>Fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	24.427	-	588.540	-	26.633	-	1.096.722

Legenda:

FV = *fair value*

VN = valore nozionale

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario									
	FV 30/06/2012			VN 30/06/2012	FV 31/12/2011			VN 31/12/2011	
	Livello 1	Livello 2	Livello3		Livello 1	Livello 2	Livello3		
A. Derivati finanziari	-	24.427	-	588.540	-	26.633	-	1.096.722	
1) <i>Fair value</i>	-	24.427	-	588.540	-	26.633	-	1.096.722	
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Derivati Creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	
1) <i>Fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	-	24.427	-	588.540	-	26.633	-	1.096.722	

Legenda:

FV = *fair value*

VN = valore nozionale

Qualità del credito

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo Bancario					Altre Imprese		Totale
	Sofferenze	Incajgi	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	133	-	-	694.134	-	18	694.285
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	2.424	-	882.637	-	291.275	1.176.336
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	700.685	-	200.655	901.340
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	219.164	-	16.889	236.053
5. Crediti verso clientela	243.087	263.292	22.682	78.831	8.240.238	-	228	8.848.358
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	380.266	380.266
7. Attività finanziarie in corso di dimissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	24.427	-	-	24.427
Totale 30/06/2012	243.087	263.425	25.106	78.831	10.761.285	-	889.331	12.261.065
Totale 31/12/2011	205.746	266.355	20.125	38.970	10.153.154	-	975.047	11.659.397

Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	133	-	133	X	X	694.134	694.267
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.424	-	2.424	882.637	-	882.637	885.061
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	700.685	-	700.685	700.685
4. Crediti verso banche	-	-	-	219.208	44	219.164	219.164
5. Crediti verso clientela	1.058.146	450.254	607.892	8.280.772	40.534	8.240.238	8.848.130
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	24.427	24.427
Totale A	1.060.703	450.254	610.449	10.083.302	40.578	10.761.285	11.371.734
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	X	X	18	18
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	291.275	-	291.275	291.275
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	200.655	-	200.655	200.655
4. Crediti verso banche	-	-	-	16.889	-	16.889	16.889
5. Crediti verso clientela	-	-	-	228	-	228	228
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	X	X	380.266	380.266
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	-	-
Totale B	-	-	-	509.047	-	889.331	889.331
Totale 30/06/2012	1.060.703	450.254	610.449	10.592.349	40.578	11.650.616	12.261.065
Totale 31/12/2011	927.815	396.619	531.196	10.271.953	44.337	11.128.201	11.659.397

**Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche:
valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Altre attività	566.662	X	44	566.618
TOTALE A	566.662	-	44	566.618
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	X	-
b) Altre	468.524	X	-	468.524
TOTALE B	468.524	-	-	468.524
TOTALE (A+B)	1.035.186	-	44	1.035.142

**Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela:
valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	631.398	388.311	X	243.087
b) Incagli	318.108	54.816	X	263.292
c) Esposizioni ristrutturate	26.596	1.490	X	25.106
d) Esposizioni scadute	84.468	5.637	X	78.831
e) Altre attività	10.179.010	X	40.534	10.138.476
TOTALE A	11.239.580	450.254	40.534	10.748.792
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	11.393	37	X	11.356
b) Altre	1.194.759	X	1.716	1.193.043
TOTALE B	1.206.152	37	1.716	1.204.399
TOTALE (A+B)	12.445.732	450.291	42.250	11.953.191

Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

La voce è nella sua totalità di pertinenza del gruppo bancario.

Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti		
Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	30/06/2012	31/12/2011
1. Adeguamento positivo	143.251	124.588
1.1 di specifici portafogli:	143.251	124.588
a) crediti	143.251	124.588
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
2. Adeguamento negativo	-	-
2.1 di specifici portafogli	-	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
Totale	143.251	124.588

All'interno del Gruppo è adottato un modello di copertura del rischio di tasso dei finanziamenti a tasso fisso basato sul macro *fair value hedge*. Di conseguenza la presente voce accoglie la variazione di *fair value* relativa al portafoglio crediti dei finanziamenti.

Le Partecipazioni – Voce 100

Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi					
Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
B. Imprese					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	influenza notevole	Finanziaria 2010 S.p.A.	45,0000%	
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	Roma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	49,0000%	
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	29,0000%	
HI-MTF SIM S.P.A.	Milano	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	25,0000%	
ENERSEL S.P.A.	Biella	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	18,2982%	

La percentuale di voti disponibile non è indicata in quanto per tutte le società risulta uguale alla percentuale di partecipazione.

Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili						
Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato	Fair value
A. Imprese valutate al patrimonio netto						
A.2 sottoposte a influenza notevole						
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	180.141	4.572	703	17.537	7.771	-
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	35.237	13.039	(4.776)	5.719	3.045	-
S.C.P. VDP1	5.168	81	(2)	1.956	568	-
HI-MTF SIM S.P.A.	5.589	1.344	112	4.871	1.218	-
ENERSEL S.P.A.	1.717	160	72	1.293	237	-
Totale					12.839	-

La colonna *fair value* non è valorizzata in quanto tra le società sottoposte ad influenza notevole non sono presenti società quotate.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione		
	Totale 30/06/2012	Totale 31/12/2011
A. Ramo danni	631	623
A.1 riserve premi	167	154
A.2 riserve sinistri	114	107
A.3 altre riserve	350	362
B. Ramo vita	3.277	3.593
B.1 riserve matematiche	2.680	2.976
B.2 riserve per somme da pagare	480	360
B.3 altre riserve	117	257
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati	-	-
C.1 riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C.2 riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.908	4.216

PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

» PASSIVO

Debiti verso banche - Voce 10

Debiti verso banche: composizione merceologica		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2012	31/12/2011
1. Debiti verso banche centrali	802.349	350.273
2. Debiti verso banche	190.028	196.694
2.1 Conti correnti e depositi liberi	27.252	24.543
2.2 Depositi vincolati	24.201	40.311
2.3. Finanziamenti	137.411	131.336
2.3.1 pronti contro termine passivi	-	-
2.3.2 altri	137.411	131.336
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	1.164	504
Totale	992.377	546.967
<i>Fair value</i>	992.377	546.967

L'aumento della voce è dovuto interamente alla sottovoce "Debiti verso banche centrali" interamente di Banca Sella Holding verso la BCE.

I debiti verso banche sono esclusivamente di pertinenza del Gruppo Bancario.

di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2012	31/12/2011
1. Debiti verso banche centrali	802.349	350.273
2. Debiti verso banche	190.028	196.694
2.1 Conti correnti e depositi liberi	27.252	24.543
2.2 Depositi vincolati	24.201	40.311
2.3. Finanziamenti	137.411	131.336
2.3.1 pronti contro termine passivi	-	-
2.3.2 altri	137.411	131.336
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	1.164	504
Totale	992.377	546.967
<i>Fair value</i>	992.377	546.967

Debiti verso clientela - Voce 20

Debiti verso clientela: composizione merceologica		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2012	31/12/2011
1. Conti correnti e depositi liberi	6.694.663	6.935.824
2. Depositi vincolati	870.182	581.098
3. Finanziamenti	388.873	85.315
3.1 pronti contro termine passivi	363.223	57.776
3.2 altri	25.650	27.539
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	115.535	125.443
Totale	8.069.253	7.727.680
Fair value	8.069.253	7.727.680

L'aumento dei pct passivi, al 90% di Banca Sella Holding, è dovuto ad operazioni stipulate sul mercato per finanziare parte del portafoglio della stessa.

di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2012	31/12/2011
1. Conti correnti e depositi liberi	6.694.663	6.935.824
2. Depositi vincolati	870.182	581.098
3. Finanziamenti	388.873	85.315
3.1 pronti contro termine passivi	363.223	57.776
3.2 altri	25.650	27.539
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	110.984	120.619
Totale	8.064.702	7.722.856
Fair value	8.064.702	7.722.856

di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2012	31/12/2011
1. Conti correnti e depositi liberi	-	-
2. Depositi vincolati	-	-
3. Finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine passivi	-	-
3.2 altri	-	-
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	4.551	4.824
Totale	4.551	4.824
Fair value	4.551	4.824

Titoli in circolazione - Voce 30

Titoli in circolazione: composizione merceologica								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2012				Totale 31/12/2011			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	1.649.082	283.659	1.376.747	-	1.979.866	388.174	1.538.923	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	1.649.082	283.659	1.376.747	-	1.979.866	388.174	1.538.923	-
2. Altri titoli	6.729	-	2.136	4.593	9.435	-	-	9.435
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	6.729	-	2.136	4.593	9.435	-	-	9.435
Totale	1.655.811	283.659	1.378.883	4.593	1.989.301	388.174	1.538.923	9.435

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

di pertinenza del gruppo bancario								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2012				Totale 31/12/2011			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	1.636.604	272.617	1.376.747	-	1.967.888	378.413	1.538.923	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	1.636.604	272.617	1.376.747	-	1.967.888	378.413	1.538.923	-
2. Altri titoli	6.729	-	2.136	4.593	9.435	-	-	9.435
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	6.729	-	2.136	4.593	9.435	-	-	9.435
Totale	1.643.333	272.617	1.378.883	4.593	1.977.323	378.413	1.538.923	9.435

di pertinenza delle imprese di assicurazione								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2012				Totale 31/12/2011			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	12.478	11.042	-	-	11.978	9.761	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	12.478	11.042	-	-	11.978	9.761	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	12.478	11.042	-	-	11.978	9.761	-	-

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica										
Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	30/06/2012					31/12/2011				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	273.007	271.179	1.132	-	272.311	1.397	1.232	-	-	1.232
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	273.007	271.179	1.132	-	272.311	1.397	1.232	-	-	1.232
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	X	8.199	30.246	-	X	X	-	42.985	-	X
1.1 Di negoziazione	X	8.199	30.246	-	X	X	-	42.953	-	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	32	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	X	8.199	30.246	-	X	X	-	42.985	-	X
Totale (A+B)	X	279.378	31.378	-	X	X	1.232	42.985	-	X

Legenda

FV = *fair value*

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A fine periodo l'ammontare degli scoperti tecnici risultava pari a 273.007 migliaia di euro.

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>										
Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	30/06/2012					31/12/2011				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	273.007	271.179	1.132	-	272.311	1.397	1.232	-	-	1.232
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	273.007	271.179	1.132	-	272.311	1.397	1.232	-	-	1.232
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	X	8.199	30.246	-	X	X	-	42.985	-	X
1.1 Di negoziazione	X	8.199	30.246	-	X	X	-	42.953	-	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	32	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	X	8.199	30.246	-	X	X	-	42.985	-	X
Totale (A+B)	X	279.378	31.378	-	X	X	1.232	42.985	-	X

Legenda

FV = *fair value*

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono nella loro totalità di pertinenza delle imprese di assicurazione.

A partire dall'esercizio 2007, infatti, il Gruppo si è avvalso della possibilità di designare al *fair value* le passività finanziarie relative ai depositi dei contratti assicurativi di tipo *Unit* e *Index*, i quali vengono valutati al *fair value* degli attivi.

Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : composizione merceologica										
Tipologia operazione / Valori	30/06/2012					31/12/2011				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	547.694	472.370	75.324	-	-	558.085	453.562	104.523	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	547.694	472.370	75.324	-	X	558.085	453.562	104.523	-	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale	547.694	472.370	75.324	-	-	558.085	453.562	104.523	-	-

Legenda

FV = *fair value*

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nella tabella seguente si riportano le finalità di utilizzo della cosiddetta "*fair value option*":

Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : finalità di utilizzo della <i>fair value option</i>				
	30/06/2012			
	L1	L2	L3	Totale
"Coperture naturali"	-	-	-	-
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	-
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	472.370	75.324	-	547.694
Totale	472.370	75.324	-	547.694

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Derivati di copertura - Voce 60

Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli								
	Fair value 30/06/2012			VN	Fair value 31/12/2011			VN
	L1	L2	L3	30/06/2012	L1	L2	L3	31/12/2011
A. Derivati finanziari	-	149.009	-	1.381.483	-	128.917	-	1.296.622
1) Fair value	-	149.009	-	1.381.483	-	128.917	-	1.296.622
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	149.009	-	1.381.483	-	128.917	-	1.296.622

Legenda

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Integrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

di pertinenza del gruppo bancario								
	Fair value 30/06/2012			VN	Fair value 31/12/2011			VN
	L1	L2	L3	30/06/2012	L1	L2	L3	31/12/2011
A. Derivati finanziari	-	149.009	-	1.381.483	-	128.917	-	1.296.622
1) Fair value	-	149.009	-	1.381.483	-	128.917	-	1.296.622
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	149.009	-	1.381.483	-	128.917	-	1.296.622

Legenda

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Altre informazioni

Garanzie rilasciate e impegni		
Operazioni	Importo 30/06/2012	Importo 31/12/2011
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	88.723	91.129
a) Banche	20.978	20.963
b) Clientela	67.745	70.166
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	252.039	239.540
a) Banche	63	63
b) Clientela	251.976	239.477
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.136.745	591.556
a) Banche	407.022	111.195
i) a utilizzo certo	407.022	111.195
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	729.723	480.361
i) a utilizzo certo	380.943	62.810
ii) a utilizzo incerto	348.780	417.551
4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	60.646	46.931
6) Altri impegni	78.445	78.445
Totale	1.616.598	1.047.601

di pertinenza del gruppo bancario		
Operazioni	Importo 30/06/2012	Importo 31/12/2011
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	88.723	91.129
a) Banche	20.978	20.963
b) Clientela	67.745	70.166
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	252.039	239.540
a) Banche	63	63
b) Clientela	251.976	239.477
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.136.745	591.556
a) Banche	407.022	111.195
i) a utilizzo certo	407.022	111.195
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	729.723	480.361
i) a utilizzo certo	380.943	62.810
ii) a utilizzo incerto	348.780	417.551
4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	60.646	46.931
6) Altri impegni	78.445	78.445
Totale	1.616.598	1.047.601

Gestione e intermediazione per conto terzi		
Tipologia servizi	Importo 30/06/2012	Importo 31/12/2011
1. Esecuzione ordini per conto della clientela	29.542.925	77.115.051
a) Acquisti	14.598.719	38.554.584
1. regolati	14.440.649	38.503.299
2. non regolati	158.070	51.285
b) Vendite	14.944.206	38.560.467
1. regolate	14.748.144	38.498.639
2. non regolate	196.062	61.828
2. Gestioni di portafogli	3.036.560	2.998.503
a) Individuali	2.910.993	2.865.675
b) Collettive	125.567	132.828
3. Custodia e amministrazione di titoli		
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-	-
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	-	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	12.056.272	10.477.149
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	1.092.782	1.217.938
2. altri titoli	10.963.490	9.259.211
c) titoli di terzi depositati presso terzi	16.608.443	16.554.230
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	7.824.439	6.874.140
4. Altre operazioni *	64.449.272	140.971.234

* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:
- acquisti: 32.965.307
- vendite: 31.483.965

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della composizione della raccolta indiretta del Gruppo Banca Sella:

Dettaglio raccolta indiretta		
	30/06/2012	31/12/2011
a) Raccolta indiretta riferibile all'attività di gestione e intermediazione per conto terzi (cfr tabella precedente)	14.000.050	13.814.394
- Gestioni di portafogli	3.036.560	2.998.503
- Custodia e amministrazione titoli:		
- Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali) - Altri titoli	-	-
- Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri - Altri titoli	10.963.490	9.259.211
- Altre operazioni:		
- quote di OICR sottoscritte da clientela	-	1.556.680
b) Raccolta indiretta riferibile a polizze assicurative	595.715	686.186
Totale raccolta indiretta	14.595.765	14.500.580

Fino al 31 dicembre 2011 compreso l'operatività su OICR non prevedeva il pagamento di bolli e quindi non rientrava nella raccolta indiretta; in seguito alla variazione della normativa che prevede invece che anche l'operatività della clientela in OICR sia soggetta a tassazione, al 30 giugno 2012 è ricompresa nella raccolta indiretta.

PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Gli interessi - Voci 10 e 20

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.265	-	752	8.017	9.455
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.284	-	51	4.335	4.480
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.715	-	-	18.715	14.104
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	16.294	-	-	16.294	5.822
5. Crediti verso banche	665	972	-	1.637	2.059
6. Crediti verso clientela	34	188.309	126	188.469	184.921
7. Derivati di copertura	X	X	3.444	3.444	3.882
8. Altre attività	X	X	185	185	114
Totale	47.257	189.281	4.558	241.096	224.837

La voce registra un leggero miglioramento di 16,3 milioni di euro, sostanzialmente imputabili al buon andamento degli interessi attivi delle attività finanziarie detenute sino a scadenza; tra l'altro la consistenza del portafoglio di tale comparto è aumentata nel corso del semestre.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli interessi maturati su sofferenze, incagli, esposizioni scadute/sconfinanti ed esposizioni ristrutturate:

Interessi attivi e proventi assimilati: dettaglio degli interessi maturati su posizioni deteriorate	
	30/06/2012
- maturati su sofferenze	-
- maturati su incagli	283
- maturati su esposizioni scadute/sconfinanti	442
- maturati su esposizioni ristrutturate	-

di pertinenza del gruppo bancario					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.265	-	742	8.007	9.441
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.634	-	-	13.634	5.401
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	12.143	-	-	12.143	4.663
5. Crediti verso banche	256	971	-	1.227	1.673
6. Crediti verso clientela	34	188.309	126	188.469	184.921
7. Derivati di copertura	X	X	3.444	3.444	3.882
8. Altre attività	X	X	185	185	114
Totale	33.332	189.280	4.497	227.109	210.095

di pertinenza delle imprese di assicurazione					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	10	10	14
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.284	-	51	4.335	4.480
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.081	-	-	5.081	8.703
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.151	-	-	4.151	1.159
5. Crediti verso banche	409	1	-	410	386
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8. Altre attività	X	X	-	-	-
Totale	13.925	1	61	13.987	14.742

Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura		
Voci/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	3.444	3.882
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	18.213	19.790
C. Saldo (A-B)	(14.769)	(15.908)

di pertinenza del gruppo bancario		
Voci/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	3.444	3.882
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	18.213	19.790
C. Saldo (A-B)	(14.769)	(15.908)

Interessi passivi e oneri assimilati: composizione					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Debiti verso banche centrali	2.349	X	-	2.349	-
2. Debiti verso banche	2.267	X	-	2.267	2.529
3. Debiti verso clientela	41.912	X	-	41.912	23.352
4. Titoli in circolazione	X	21.296	-	21.296	21.632
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	1.553	726	2.279	1.253
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8	-	-	8	77
7. Altre passività e fondi	X	X	176	176	1.650
8. Derivati di copertura	X	X	18.213	18.213	19.790
Totale	46.536	22.849	19.115	88.500	70.283

di pertinenza del gruppo bancario					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Debiti verso banche centrali	2.349	X	-	2.349	-
2. Debiti verso banche	2.267	X	-	2.267	2.529
3. Debiti verso clientela	41.912	X	-	41.912	23.352
4. Titoli in circolazione	X	21.047	-	21.047	21.256
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	1.553	726	2.279	1.253
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	53	53	1.518
8. Derivati di copertura	X	X	18.213	18.213	19.790
Totale	46.528	22.600	18.992	88.120	69.698

di pertinenza delle imprese di assicurazione					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	X	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	X	-	-	-
4. Titoli in circolazione	X	249	-	249	376
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8	-	-	8	77
7. Altre passività e fondi	X	X	123	123	132
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	8	249	123	380	585

Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Interessi passivi su passività in valuta		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
- su passività in valuta	1.045	1.916

Le commissioni - Voci 40 e 50

Commissioni attive: composizione		
Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
a) Garanzie rilasciate	1.642	1.746
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	55.699	59.922
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.030	1.302
2. Negoziazione di valute	671	655
3. Gestioni di portafogli	20.012	21.945
3.1. individuali	11.683	12.914
3.2. collettive	8.329	9.031
4. Custodia e amministrazione titoli	1.015	1.289
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	8.828	8.097
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	17.535	17.731
8. Attività di consulenza	188	350
8.1 in materia di investimenti	166	350
8.2 in materia di struttura finanziaria	22	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	6.420	8.553
9.1. Gestioni di portafogli	93	121
9.1.1. individuali	93	121
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	6.320	8.378
9.3. Altri prodotti	7	54
d) Servizi di incasso e pagamento	51.486	51.021
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	1	56
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	12.021	12.413
j) Altri servizi	29.495	29.718
Totale	150.344	154.876

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce relativa agli altri servizi:

Commissioni attive: dettaglio della sottovoce "Altri servizi"		
	30/06/2012	30/06/2011
Carte di credito e di debito	4.719	4.102
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	577	614
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	165	70
Locazione cassette di sicurezza	92	80
Recupero spese postali, stampati, ecc.	1.851	2.209
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	15.835	12.317
Altri	6.256	10.326
Totale "Altri servizi"	29.495	29.718

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
a) Garanzie rilasciate	1.642	1.746
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	55.071	59.229
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.030	1.302
2. Negoziazione di valute	671	655
3. Gestioni di portafogli	19.384	21.945
3.1. individuali	11.683	12.914
3.2. collettive	7.701	9.031
4. Custodia e amministrazione titoli	1.015	1.289
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	8.828	7.404
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	17.535	17.731
8. Attività di consulenza	188	350
8.1 in materia di investimenti	166	350
8.2 in materia di struttura finanziaria	22	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	6.420	8.553
9.1. Gestioni di portafogli	93	121
9.1.1. individuali	93	121
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	6.320	8.378
9.3. Altri prodotti	7	54
d) Servizi di incasso e pagamento	51.486	51.021
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	1	56
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	12.021	12.413
j) Altri servizi	29.285	29.287
Carte di credito e di debito	4.719	4.102
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	577	614
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	165	70
Locazione cassette di sicurezza	92	80
Recupero spese postali, stampati, ecc.	1.851	2.209
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	15.835	12.317
Altri	6.046	9.895
Totale	149.506	153.752

di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	628	693
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni di portafogli	628	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	628	-
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	-	693
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	-	-
8. Attività di consulenza	-	-
8.1 in materia di investimenti	-	-
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. Gestioni di portafogli	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	-	-
9.3. Altri prodotti	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
j) Altri servizi	210	431
Totale	838	1.124

Commissioni passive: composizione		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
a) Garanzie ricevute	1.251	84
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	16.589	16.151
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.421	2.354
2. Negoziazione di valute	1	2
3. Gestioni di portafogli	307	324
3.1. proprie	37	45
3.2. delegate da terzi	270	279
4. Custodia e amministrazione titoli	540	598
5. Collocamento di strumenti finanziari	670	764
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	12.650	12.109
d) Servizi di incasso e pagamento	25.887	24.403
e) Altri servizi	1.817	1.503
Totale	45.544	42.141

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce relativa agli altri servizi:

Commissioni passive: dettaglio della sottovoce "Altri servizi"		
	30/06/2012	30/06/2011
Rapporti con banche	272	68
Finanziamenti	396	426
Attività di intermediazione	769	719
Altri	380	290
Totale "Altri servizi"	1.817	1.503

di pertinenza del gruppo bancario		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
a) Garanzie ricevute	1.251	84
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	16.385	15.931
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.421	2.354
2. Negoziazione di valute	1	2
3. Gestioni di portafogli	103	104
3.1. proprie	1	-
3.2. delegate da terzi	102	104
4. Custodia e amministrazione titoli	540	598
5. Collocamento di strumenti finanziari	670	764
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	12.650	12.109
d) Servizi di incasso e pagamento	25.885	24.401
e) Altri servizi	1.816	1.501
Totale	45.337	41.917

di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Servizi/Settori	Totale 30/06/2012		Totale 30/06/2011	
	a) Garanzie ricevute	-	-	-
b) Derivati su crediti	-	-	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	204		220	
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-		-	
2. Negoziazione di valute	-		-	
3. Gestioni di portafogli	204		220	
3.1. proprie	36		45	
3.2. delegate da terzi	168		175	
4. Custodia e amministrazione titoli	-		-	
5. Collocamento di strumenti finanziari	-		-	
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-		-	
d) Servizi di incasso e pagamento	2		2	
e) Altri servizi	1		2	
Totale	207		224	

Dividendi e proventi simili - Voce 70

Dividendi e proventi simili: composizione				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2012		Totale 30/06/2011	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	415	2	1.609	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	510	-	806	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	925	2	2.415	-

di pertinenza del gruppo bancario				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2012		Totale 30/06/2011	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	415	-	1.575	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	510	-	806	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	925	-	2.381	-

di pertinenza delle imprese di assicurazione				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2012		Totale 30/06/2011	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	2	34	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	-	2	34	-

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	12.626	25.692	11.368	5.833	21.117
1.1 Titoli di debito	12.241	24.233	10.629	5.454	20.391
1.2 Titoli di capitale	363	743	697	362	47
1.3 Quote di O.I.C.R.	22	698	42	17	661
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	18	-	-	18
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	7	-	39	(32)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	7	-	39	(32)
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	(1.984)
4. Strumenti derivati	9.860	24.940	8.736	26.372	5.340
4.1 Derivati finanziari:	9.860	24.940	8.736	26.372	5.340
- Su titoli di debito e tassi di interesse	9.851	18.504	8.736	20.119	(500)
- Su titoli di capitale e indici azionari	9	6.422	-	6.253	178
- Su valute e oro	X	X	X	X	5.648
- Altri	-	14	-	-	14
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	22.486	50.639	20.104	32.244	24.441

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	12.624	25.692	11.355	5.833	21.128
1.1 Titoli di debito	12.241	24.233	10.629	5.454	20.391
1.2 Titoli di capitale	361	743	684	362	58
1.3 Quote di O.I.C.R.	22	698	42	17	661
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	18	-	-	18
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	7	-	39	(32)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	7	-	39	(32)
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	(1.984)
4. Strumenti derivati	9.845	24.935	8.736	24.750	6.942
4.1 Derivati finanziari:	9.845	24.935	8.736	24.750	6.942
- Su titoli di debito e tassi di interesse	9.836	18.499	8.736	18.497	1.102
- Su titoli di capitale e indici azionari	9	6.422	-	6.253	178
- Su valute e oro	X	X	X	X	5.648
- Altri	-	14	-	-	14
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	22.469	50.634	20.091	30.622	26.054

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	2	-	13	-	(11)
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	2	-	13	-	(11)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	15	5	-	1.622	(1.602)
4.1 Derivati finanziari:	15	5	-	1.622	(1.602)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	15	5	-	1.622	(1.602)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	17	5	13	1.622	(1.613)

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

Risultato netto dell'attività di copertura: composizione		
Componenti reddituali/Valori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	5.308	23.248
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	18.663	127
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	1.111	1.949
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	25.082	25.324
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	19.195	3.692
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	21.576
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	4.104	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	23.299	25.268
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	1.783	56

di pertinenza del gruppo bancario		
Componenti reddituali/Valori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	5.308	23.248
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	18.663	127
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	1.111	1.949
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	25.082	25.324
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	19.195	3.692
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	21.576
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	4.104	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	23.299	25.268
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	1.783	56

Utili (perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2012			Totale 30/06/2011		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	22	1	21	35	4	31
2. Crediti verso clientela	7	270	(263)	21	-	21
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.341	4.930	1.411	2.828	1.241	1.587
3.1 Titoli di debito	5.470	4.930	540	1.165	1.181	(16)
3.2 Titoli di capitale	871	-	871	1.663	60	1.603
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	6.370	5.201	1.169	2.884	1.245	1.639
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	909	-	909
2. Debiti verso clientela	471	-	471	36	-	36
3. Titoli in circolazione	3.123	2.335	788	603	910	(307)
Totale passività	3.594	2.335	1.259	1.548	910	638

di pertinenza del gruppo bancario						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2012			Totale 30/06/2011		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	22	1	21	35	4	31
2. Crediti verso clientela	7	270	(263)	21	-	21
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.968	3.455	2.513	2.377	783	1.594
3.1 Titoli di debito	5.097	3.455	1.642	714	723	(9)
3.2 Titoli di capitale	871	-	871	1.663	60	1.603
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	5.997	3.726	2.271	2.433	787	1.646
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	909	-	909
2. Debiti verso clientela	471	-	471	36	-	36
3. Titoli in circolazione	3.039	2.333	706	556	853	(297)
Totale passività	3.510	2.333	1.177	1.501	853	648

di pertinenza delle imprese di assicurazione						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2012			Totale 30/06/2011		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	373	1.475	(1.102)	451	458	(7)
3.1 Titoli di debito	373	1.475	(1.102)	451	458	(7)
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	373	1.475	(1.102)	451	458	(7)
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	84	2	82	47	57	(10)
Totale passività	84	2	82	47	57	(10)

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : composizione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	17.272	18.217	8.926	9.377	17.186
1.1 Titoli di debito	7.307	6.412	3.297	2.665	7.757
1.2 Titoli di capitale	1.062	2.039	1.698	1.476	(73)
1.3 Quote di O.I.C.R.	8.903	8.250	3.928	2.949	10.276
1.4 Finanziamenti	-	1.516	3	2.287	(774)
2. Passività finanziarie	7.970	9.192	14.547	17.337	(14.722)
2.1 Titoli di debito	-	15	-	-	15
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	7.970	9.177	14.547	17.337	(14.737)
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio	X	X	X	X	(30)
4. Derivati creditizi e finanziari	-	-	-	-	-
Totale	25.242	27.409	23.473	26.714	2.434

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	17.272	18.217	8.926	9.377	17.186
1.1 Titoli di debito	7.307	6.412	3.297	2.665	7.757
1.2 Titoli di capitale	1.062	2.039	1.698	1.476	(73)
1.3 Quote di O.I.C.R.	8.903	8.250	3.928	2.949	10.276
1.4 Finanziamenti	-	1.516	3	2.287	(774)
2. Passività finanziarie	7.970	9.192	14.547	17.337	(14.722)
2.1 Titoli di debito	-	15	-	-	15
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	7.970	9.177	14.547	17.337	(14.737)
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio	X	X	X	X	(30)
4. Derivati creditizi e finanziari	-	-	-	-	-
Totale	25.242	27.409	23.473	26.714	2.434

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione									
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	6	6	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	6	6	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(3.376)	(87.996)	-	5.150	21.169	-	1.103	(63.950)	(56.840)
- Finanziamenti	(3.376)	(87.996)	-	5.150	21.169	-	1.103	(63.950)	(56.840)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Totale	(3.376)	(87.996)	-	5.150	21.169	-	1.109	(63.944)	(56.840)

di pertinenza del gruppo bancario									
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	6	6	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	6	6	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(3.376)	(87.996)	-	5.150	21.169	-	1.103	(63.950)	(56.840)
- Finanziamenti	(3.376)	(87.996)	-	5.150	21.169	-	1.103	(63.950)	(56.840)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Totale	(3.376)	(87.996)	-	5.150	21.169	-	1.109	(63.944)	(56.840)

Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione						
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	(5.796)
B. Titoli di capitale	-	-	X	X	-	(71)
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	(5.867)

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>						
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011(1)- (2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	(2.995)
B. Titoli di capitale	-	-	X	X	-	(71)
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	(3.066)

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>						
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	(2.801)
B. Titoli di capitale	-	-	X	X	-	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	(2.801)

Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione										
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	19	19	148
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	6	6	-
D. Altre operazioni	-	(1.078)	(65)	1	61	-	-	-	(1.081)	(108)
E. Totale	-	(1.078)	(65)	1	61	-	-	25	(1.056)	40

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>										
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	19	19	148
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	6	6	-
D. Altre operazioni	-	(1.078)	(63)	1	61	-	-	-	(1.079)	(107)
E. Totale	-	(1.078)	(63)	1	61	-	-	25	(1.054)	41

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>										
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2012 (1)-(2)	Totale 30/06/2011 (1)-(2)	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	(1)
E. Totale	-	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	(1)

Premi netti - Voce 150

Premi netti: composizione				
Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	84.310	-	84.310	115.313
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(591)	X	(591)	(752)
A.3 Totale	83.719	-	83.719	114.561
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	944	-	944	974
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(463)	X	(463)	(391)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(50)	-	(50)	(46)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	12	-	12	7
B.5 Totale	443	-	443	544
C. Totale premi netti	84.162	-	84.162	115.105

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione		
Voci	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Variazione netta delle riserve tecniche	97.608	44.551
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(192.615)	(163.798)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	530	597
Totale	(94.477)	(118.650)

Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	57.057	38.599
A.1 Importo lordo annuo	57.353	38.790
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(296)	(191)
B. Altre riserve tecniche	3.064	645
B.1 Importo lordo annuo	3.322	893
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(258)	(248)
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	37.397	5.240
C.1 Importo lordo annuo	37.397	5.240
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-
Totale "riserve ramo vita"	97.518	44.484
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	90	67

Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

Oneri per sinistri	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	(190.702)	(164.373)
A.1 Importo lordo annuo	(191.094)	(164.844)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	392	471
B. Variazione della riserva per somme da pagare	(1.688)	778
B.1 Importo lordo annuo	(1.808)	807
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	120	(29)
Totale sinistri ramo vita	(192.390)	(163.595)
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(210)	(186)
C.1 Importo lordo annuo	(282)	(251)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	72	65
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(15)	(17)
E.1 Importo lordo annuo	(26)	(28)
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	11	11
Totale sinistri ramo danni	(225)	(203)

Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
RAMO VITA		
Proventi	589	606
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	218	253
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	371	353
Oneri	(217)	(62)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(165)	(83)
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti A beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Provvigioni di acquisizione	15	71
- Altre spese di acquisizione	(4)	(5)
- Provvigioni di incasso	(63)	(45)
Totale Ramo vita	372	544
RAMO DANNI		
Proventi	196	184
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	14	25
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	182	159
Oneri	(38)	(131)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(34)	(61)
- Provvigioni di acquisizione	(19)	(22)
- Altre spese di acquisizione	-	-
- Provvigioni di incasso	15	(48)
Totale ramo danni	158	53

Le spese amministrative - Voce 180

Spese per il personale: composizione		
Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1) Personale dipendente	108.784	110.043
a) Salari e Stipendi	79.286	80.345
b) Oneri sociali	20.465	19.561
c) Indennità di fine rapporto	2.228	1.468
d) Spese previdenziali	237	244
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	442	607
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.260	4.470
- a contribuzione definita	3.260	4.470
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	2.866	3.348
2) Altro personale in attività	1.004	1.515
3) Amministratori e sindaci	3.087	3.215
4) Personale collocato a riposo	-	-
Totale	112.875	114.773

I dati non sono perfettamente comparabili in quanto la sottovoce e) al 30 giugno 2012 risente del cambio di principio contabile e di parametro, utilizzati per la determinazione del TFR, applicato già al 31 dicembre 2011 e la sottovoce i) riporta, sempre al 30 giugno 2012, gli effetti di una norma tecnica rilasciata nel mese di febbraio 2012, nella quale Banca d'Italia chiariva, relativamente al bilancio e alle segnalazioni di vigilanza, la corretta classificazione in nota integrativa di alcune poste di bilancio relative agli oneri funzionalmente connessi con il personale. Il dettaglio di tali poste è in evidenza nella tabella sotto di dettaglio sugli Altri benefici a favore dei dipendenti.

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1) Personale dipendente	107.046	108.294
a) Salari e Stipendi	78.061	79.148
b) Oneri sociali	20.182	19.293
c) Indennità di fine rapporto	2.226	1.466
d) Spese previdenziali	237	244
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	415	518
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.159	4.380
- a contribuzione definita	3.159	4.380
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	2.766	3.245
2) Altro personale in attività	825	1.278
3) Amministratori e sindaci	2.841	3.030
4) Personale collocato a riposo	-	-
Totale	110.712	112.602

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
Tipologia di spese/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1) Personale dipendente	1.738	1.749
a) Salari e Stipendi	1.225	1.197
b) Oneri sociali	283	268
c) Indennità di fine rapporto	2	2
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	27	89
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	101	90
- a contribuzione definita	101	90
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	100	103
2) Altro personale in attività	179	237
3) Amministratori e sindaci	246	185
4) Personale collocato a riposo	-	-
Totale	2.163	2.171

Altri benefici a favore dei dipendenti		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese relative a personale esodato	83	98
Benefici per figli di dipendenti	23	123
Compensi in natura	832	98
Polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti	1.021	958
Corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti	340	349
Spese di trasferta	71	1.041
Altri	496	681
Totale	2.866	3.348

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese relative a personale esodato	83	98
Benefici per figli di dipendenti	23	123
Compensi in natura	831	98
Polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti	964	902
Corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti	333	350
Spese di trasferta	69	1.026
Altri	463	648
Totale	2.766	3.245

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese relative a personale esodato	-	-
Benefici per figli di dipendenti	-	-
Compensi in natura	1	-
Polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti	57	56
Corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti	7	(1)
Spese di trasferta	2	15
Altri	33	33
Totale	100	103

Altre spese amministrative: composizione		
Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese legali e notarili	3.350	3.659
Assistenza informatica e consulenze diverse	1.856	2.904
Altre spese per servizi professionali	87	89
Stampati e cancelleria	499	672
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	605	872
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	14.825	12.808
Canoni per trasmissione dati	1.937	2.167
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	28	62
Postali e telegrafiche	3.090	3.471
Telefoniche	1.020	1.177
Spese per trasporti	651	1.348
Pulizia locali	689	838
Vigilanza e scorta valori	2.288	1.595
Energia elettrica e riscaldamento	2.610	2.323
Affitto locali	9.980	9.767
Assicurazioni diverse	1.222	1.238
Inserzioni e pubblicità	674	663
Spese di rappresentanza	239	232
Erogazioni liberali	102	132
Contributi associativi	914	1.000
Abbonamenti e libri	71	94
Omaggi al personale	9	27
Studi del personale	3	20
Informazioni e visure	1.528	1.654
Spese viaggio	1.550	621
Spese per servizio rete interbancaria	139	314
Spese per sito <i>internet</i>	-	-
Spese previdenziali per promotori	571	567
Altri canoni passivi	798	1.618
Altre	1.945	2.010
Spese di manutenzione e riparazione	5.065	5.628
- Beni immobili di proprietà	134	236
- Beni immobili in locazione	112	152
- Beni mobili	1.427	1.438
- <i>Hardware e software</i>	3.392	3.802
Imposte indirette e tasse	21.779	15.407
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	16.495	11.346
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	709	1.191
- Imposta comunale sugli immobili	602	307
- Altre imposte indirette e tasse	3.973	2.563
Totale	80.124	74.977

I dati non sono perfettamente comparabili in quanto il dato al 30 giugno 2012 riporta gli effetti di una norma tecnica rilasciata nel mese di febbraio 2012, nella quale Banca d'Italia chiariva, relativamente al bilancio e alle segnalazioni di vigilanza, la corretta classificazione in nota integrativa di alcune poste di bilancio relative agli oneri funzionalmente connessi con il personale.

Di seguito si fornisce il dettaglio richiesto dall'art. 2427 cc, comma 16-bis, relativo ai compensi corrisposti alla società di revisione contabile:

<i>Dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione contabile</i>	
	30/06/2012
Corrispettivi spettanti per:	
- revisione legale dei conti	205
- altri servizi di verifica	18
- consulenza fiscale	16
Totale	239

11.5.1 di pertinenza del gruppo bancario		
Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese legali e notarili	3.282	3.558
Assistenza informatica e consulenze diverse	1.793	2.834
Altre spese per servizi professionali	85	86
Stampati e cancelleria	489	662
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	605	872
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	14.699	12.701
Canoni per trasmissione dati	1.915	2.145
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	28	62
Postali e telegrafiche	3.001	3.402
Telefoniche	1.008	1.158
Spese per trasporti	647	1.343
Pulizia locali	683	832
Vigilanza e scorta valori	2.288	1.595
Energia elettrica e riscaldamento	2.606	2.321
Affitto locali	9.830	9.614
Assicurazioni diverse	1.210	1.228
Inserzioni e pubblicità	639	627
Spese di rappresentanza	238	230
Erogazioni liberali	102	132
Contributi associativi	817	870
Abbonamenti e libri	70	94
Omaggi al personale	9	27
Studi del personale	-	20
Informazioni e visure	1.528	1.654
Spese viaggio	1.529	621
Spese per servizio rete interbancaria	139	314
Spese per sito <i>internet</i>	-	-
Spese previdenziali per promotori	571	567
Altri canoni passivi	783	1.602
Altre	1.737	1.837
Spese di manutenzione e riparazione	4.933	5.488
- Beni immobili di proprietà	134	236
- Beni immobili in locazione	112	152
- Beni mobili	1.419	1.427
- <i>Hardware e software</i>	3.268	3.673
Imposte indirette e tasse	21.739	15.394
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	16.493	11.345
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	709	1.191
- Imposta comunale sugli immobili	602	307
- Altre imposte indirette e tasse	3.935	2.551
Totale	79.003	73.890

11.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione		
Tipologia di spesa/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese legali e notarili	68	101
Assistenza informatica e consulenze diverse	63	70
Altre spese per servizi professionali	2	3
Stampati e cancelleria	10	10
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	126	107
Canoni per trasmissione dati	22	22
Postali e telegrafiche	89	69
Telefoniche	12	19
Spese per trasporti	4	5
Pulizia locali	6	6
Energia elettrica e riscaldamento	4	2
Affitto locali	150	153
Assicurazioni diverse	12	10
Inserzioni e pubblicità	35	36
Spese di rappresentanza	1	2
Erogazioni liberali	-	-
Contributi associativi	97	130
Abbonamenti e libri	1	-
Studi del personale	3	-
Spese viaggio	21	-
Altri canoni passivi	15	16
Altre	208	173
Spese di manutenzione e riparazione	132	140
- Beni mobili	8	11
- <i>Hardware e software</i>	124	129
Imposte indirette e tasse	40	13
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	2	1
- Altre imposte indirette e tasse	38	12
Totale	1.121	1.087

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione		
	Saldi al 30/06/2012	Saldi al 30/06/2011
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	1.967	2.201
A fronte di rischi operativi	710	353
A fronte di oneri per il personale	248	221
A fronte di oneri di natura diversa	1.594	1.999
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(667)	(1.406)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	-	(119)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	(532)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(23)	(80)
Totale	3.829	2.637

La voce è aumentata di circa 1,2 milioni di euro principalmente perché al 30/06/2011 erano stati riattribuiti a Conto economico, come sopravvenienza attiva, fondi per 2,1 milioni di euro, mentre al 30 giugno 2012 le riattribuzioni si sono attestate a 0,7 milioni di euro.

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
	Saldi al 30/06/2012	Saldi al 30/06/2011
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	1.967	2.201
A fronte di rischi operativi	709	353
A fronte di oneri per il personale	248	221
A fronte di oneri di natura diversa	1.593	1.998
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(667)	(1.406)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	-	(119)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	(532)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(23)	(80)
Totale	3.827	2.636

di pertinenza delle imprese di assicurazione		
	Saldi al 30/06/2012	Saldi al 30/06/2011
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	-	-
A fronte di rischi operativi	1	-
A fronte di oneri per il personale	-	-
A fronte di oneri di natura diversa	1	1
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	-	-
Totale	2	1

Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	7.001	-	-	7.001
- ad uso funzionale	6.884	-	-	6.884
- per investimento	117	-	-	117
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	1.194	-	-	1.194
- ad uso funzionale	1.194	-	-	1.194
- per investimento	-	-	-	-
Totale	8.195	-	-	8.195

di pertinenza del gruppo bancario				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	6.988	-	-	6.988
- ad uso funzionale	6.871	-	-	6.871
- per investimento	117	-	-	117
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	1.194	-	-	1.194
- ad uso funzionale	1.194	-	-	1.194
- per investimento	-	-	-	-
Totale	8.182	-	-	8.182

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	13	-	-	13
- ad uso funzionale	13	-	-	13
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Totale	13	-	-	13

Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali -
Voce 210

Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione				
Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	7.052	-	-	7.052
- Generate internamente dall'azienda	528	-	-	528
- Altre	6.524	-	-	6.524
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
Totale	7.052	-	-	7.052

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>				
Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	6.935	-	-	6.935
- Generate internamente dall'azienda	528	-	-	528
- Altre	6.407	-	-	6.407
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
Totale	6.935	-	-	6.935

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>				
Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	117	-	-	117
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	117	-	-	117
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
Totale	117	-	-	117

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

Altri oneri/proventi di gestione		
	30/06/2012	30/06/2011
Totale altri oneri di gestione	9.489	8.991
Totale altri proventi di gestione	31.017	24.794
Altri oneri/proventi di gestione	21.528	15.803

Altri oneri di gestione: composizione		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	1.220	1.323
Perdite connesse a rischi operativi	2.992	1.848
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	23	20
Spese di gestione di locazioni finanziarie	660	447
Penali passive per inadempimenti contrattuali	9	6
Oneri su contratti derivati	-	-
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	122	72
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	533	430
Costi anticipati per conto clientela	525	589
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	459	463
Oneri per minimo garantito su gestioni patrimoniali	-	-
Restituzione alla clientela di incentivi Fondi-Sicav (Mifid)	487	712
Perdite relative alla partecipazione a sistemi di garanzia dei depositi	-	-
Altri oneri	2.459	3.081
Totale	9.489	8.991

di pertinenza del gruppo bancario		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	1.220	1.323
Perdite connesse a rischi operativi	2.992	1.848
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	23	20
Spese di gestione di locazioni finanziarie	660	447
Penali passive per inadempimenti contrattuali	9	6
Oneri su contratti derivati	-	-
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	122	72
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	533	430
Costi anticipati per conto clientela	525	589
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	459	463
Oneri per minimo garantito su gestioni patrimoniali	-	-
Restituzione alla clientela di incentivi Fondi-Sicav (Mifid)	487	712
Altri oneri	2.458	3.080
Totale	9.488	8.990

di pertinenza delle imprese di assicurazione		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Spese di gestione di locazioni finanziarie	-	-
Penali passive per inadempimenti contrattuali	-	-
Oneri su contratti derivati	-	-
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	-	-
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	-	-
Costi anticipati per conto clientela	-	-
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	-	-
Altri oneri	1	1
Totale	1	1

Altri proventi di gestione: composizione		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Fitti e canoni attivi	543	664
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	16.657	12.407
- recuperi imposte	16.089	11.867
- premi di assicurazione e rimborsi	568	540
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	284	319
Proventi per servizi di <i>software</i>	1.814	1.711
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	6	17
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	1.602	1.554
Canoni e proventi per locazione finanziaria	683	424
Canoni attivi pos	1.497	935
Servizi amministrativi resi a terzi	123	361
Penali attive per inadempimenti contrattuali	51	72
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	729	618
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	1.801	1.554
Altri proventi	5.227	4.158
Totale	31.017	24.794

A fronte di un aumento della sottovoce di spese amministrative, “Imposte di bollo e tasse sui contratti di borsa”, nel primo semestre si sono registrati maggiori proventi come recuperi imposte per 4,2 milioni di euro, a tali recuperi si attribuisce quindi il sostanziale aumento della voce “altri proventi”.

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Fitti e canoni attivi	543	664
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	16.657	12.407
- recuperi imposte	16.089	11.867
- premi di assicurazione e rimborsi	568	540
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	284	319
Proventi per servizi di <i>software</i>	1.814	1.711
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	6	17
Canoni e proventi per locazione finanziaria	683	424
Canoni attivi pos	1.497	935
Servizi amministrativi resi a terzi	123	361
Penali attive per inadempimenti contrattuali	51	72
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	729	618
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	1.801	1.554
Altri proventi	5.190	4.096
Totale	29.378	23.178

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	1.602	1.554
Altri proventi	37	62
Totale	1.639	1.616

Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240

Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	357	336
1. Rivalutazioni	357	336
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	1.109
1. Svalutazioni	-	1.109
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	357	(773)
Totale	357	(773)

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	357	336
1. Rivalutazioni	357	336
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	26
1. Svalutazioni	-	26
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	357	310
Totale	357	310

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	1.083
1. Svalutazioni	-	1.083
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	(1.083)
Totale	-	(1.083)

Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Immobili	-	133
- Utili da cessione	-	133
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	(17)	84
- Utili da cessione	15	85
- Perdite da cessione	32	1
Risultato netto	(17)	217

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
A. Immobili	-	133
- Utili da cessione	-	133
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	(17)	84
- Utili da cessione	15	85
- Perdite da cessione	32	1
Risultato netto	(17)	217

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Imposte correnti (-)	(25.395)	(28.720)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	4.986	215
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	1.399	11.705
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	4.754	4.641
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.247	876
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(12.009)	(11.283)

L'ammontare della voce 2) beneficia dell'iscrizione, per circa 5,2 milioni di euro, di un'attività stimata in relazione alle istanze di rimborso IRES che verranno presentate, relativamente ai periodi di imposta dal 2008 al 2011, al fine di richiedere la deduzione dell'IRAP gravante sul costo del personale, ai sensi dell'art. 4, comma 12, decreto legge n. 16 del 2012.

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Imposte correnti (-)	(23.750)	(26.714)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(4.984)	(206)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	(1.399)	(11.705)
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(5.324)	(4.588)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(416)	(74)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(11.627)	(10.141)

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Imposte correnti (-)	(1.645)	(2.006)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(2)	(9)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	570	(53)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.831)	(802)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(382)	(1.142)

Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione
al netto delle imposte - Voce 310

Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Proventi	-	1.288
2. Oneri	-	(5.524)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	10.267
5. Imposte e tasse	-	-
Utile (perdita)	-	6.031

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Proventi	-	1.288
2. Oneri	-	(4.031)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	10.267
5. Imposte e tasse	-	-
Utile (perdita)	-	7.524

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
1. Proventi	-	-
2. Oneri	-	(1.493)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	-
5. Imposte e tasse	-	-
Utile (perdita)	-	(1.493)

Utili (perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

Dettaglio della voce 330 "Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"		
	Totale 30/06/2012	Totale 30/06/2011
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A	-	-
Biella Leasing S.p.A.	12	709
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	619	6
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	(984)	(736)
Consel S.p.A.	123	770
CBA Vita S.p.A.	71	(109)
Sella Gestioni SGR S.p.A.	12	55
Brosel S.p.A.	29	143
Sella Bank AG	25	105
Altre	63	187
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(30)	1.130



INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO



INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo sull'Informativa al Pubblico a livello consolidato, come richiesto dalla Circolare di Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006, 3° aggiornamento del 15 gennaio 2009 riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione dei rischi sono pubblicate sul sito internet del Gruppo Banca Sella, www.gruppobancasella.it.

» Il Patrimonio dell'Impresa

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, la Banca adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale. Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di pay out,
- emissioni di obbligazioni subordinate.

Al 30 giugno 2012, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dalla Banca, consentendo uno sviluppo in linea con gli obiettivi di crescita attesi.

» Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel Bilancio Consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

Patrimonio di vigilanza bancario

1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- Capitale Sociale
- Sovrapprezzo di emissione
- Riserve patrimoniali
- Utile/Perdita del periodo

al netto delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita e del 50% delle partecipazioni in enti creditizi, finanziari e assicurativi pari o superiori al 10% dell'ente partecipato.

2. Patrimonio supplementare e di terzo livello

risulta composto da:

- Riserve positive di valutazione su attività materiali e su titoli disponibili per la vendita
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione
- Passività subordinate

al netto delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita e del 50% delle partecipazioni in enti creditizi, finanziari e assicurativi pari o superiori al 10% dell'ente partecipato.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Banca Sella Holding S.p.A.	2,05%	variabile	16-set-02	16-mar-13	Euro	50.000	49.965
Banca Sella Holding S.p.A.	1,95%	variabile	1-set-03	1-set-14	Euro	24.612	24.612
Banca Sella Holding S.p.A.	2,10%	variabile	15-lug-04	15-lug-15	Euro	18.560	18.560
Banca Sella S.p.A.	2,58%	variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	850	850
Banca Sella S.p.A.	2,37%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	438	438
Banca Sella S.p.A.	2,17%	variabile	10-set-09	10-dic-19	Euro	10.000	8.701
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	15-ott-09	15-gen-20	Euro	5.000	4.481
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	5.000	4.581
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	29-ott-09	29-gen-20	Euro	10.000	8.986
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	16-dic-09	16-mar-20	Euro	5.000	4.620
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	23-nov-09	23-feb-20	Euro	5.000	4.679
Banca Sella S.p.A.	2,18%	variabile	4-set-09	4-dic-19	Euro	2.500	1.618
Banca Sella S.p.A.	4,075%	Fisso	4-set-09	4-dic-19	Euro	1.000	969
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	2.500	2.409
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	5-ott-09	5-gen-20	Euro	2.500	2.323
Banca Sella S.p.A.	2,29%	variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	701	701
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,13%	variabile	16-set-09	16-dic-19	Euro	930	710
Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)							139.203
Banca Sella Holding S.p.A.	2,576%	variabile	15-dic-04	15-dic-14	Euro	30.000	24.900
Banca Sella Holding S.p.A.	2,574%	variabile	28-nov-06	28-nov-16	Euro	50.000	45.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,818%	variabile	21-giu-07	21-giu-17	Euro	10.000	750
Banca Sella Holding S.p.A.	2,210%	variabile	27-dic-07	27-dic-17	Euro	30.000	14.850
Banca Sella Holding S.p.A.	1,77%	variabile	6-giu-08	6-giu-14	Euro	5.560	3.980
Banca Sella S.p.A.	2,37%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	1.692	1.424
Banca Sella S.p.A.	4,65%	Fisso	15-mar-11	15-mar-21	Euro	10.000	9.710
Banca Sella S.p.A.	2,58%	variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	3.450	2.050
Banca Sella S.p.A. (*)	2,06%	variabile	4-gen-06	4-gen-13	Euro	20.000	0
Banca Sella S.p.A.	1,72%	variabile	24-giu-08	24-giu-14	Euro	20.000	17.635
Banca Sella S.p.A.	1,75%	variabile	30-set-08	30-set-16	Euro	30.000	18.643
Banca Sella S.p.A.	2,23%	variabile	16-mar-09	16-mar-15	Euro	12.000	10.663
Banca Sella S.p.A.	3,45%	Fisso	18-feb-09	18-feb-15	Euro	6.000	5.768
Banca Sella S.p.A.	4,30%	Fisso	15-giu-11	15-giu-18	Euro	8.267	7.988
Banca Sella S.p.A.	2,50%	variabile	20-ott-10	20-ott-17	Euro	5.000	4.350
Banca Sella S.p.A.	5,10%	Fisso	11-nov-11	11-nov-17	Euro	9.801	9.536
Banca Sella S.p.A.	4,55%	Fisso	25-mag-09	25-mag-19	Euro	1.000	1.000
Banca Sella S.p.A.	5,30%	Fisso	16-lug-08	16-lug-15	Euro	8.000	7.091
Banca Sella S.p.A.	4,90%	Fisso	22-set-08	22-set-14	Euro	6.000	5.735
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	15-dic-08	15-dic-14	Euro	1.500	1.365
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	12-gen-09	12-gen-15	Euro	1.500	1.350
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	24-feb-09	24-feb-15	Euro	1.500	1.350
Banca Sella S.p.A.	3,90%	Fisso	6-feb-09	6-feb-15	Euro	1.500	1.383
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	21-mag-09	21-mag-16	Euro	4.000	3.759
Banca Sella S.p.A.	2,29%	variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	1.799	534
Banca Sella S.p.A.	2,95%	Fisso	12-ott-10	12-ott-17	Euro	2.500	2.422
Banca Sella S.p.A.	3,15%	Fisso	22-ott-10	22-nov-17	Euro	2.500	2.434
Banca Sella S.p.A.	3,70%	Fisso	14-gen-11	14-gen-17	Euro	10.000	9.795
Banca Sella S.p.A.	5,75%	Fisso	12-dic-11	12-dic-17	Euro	20.000	18.926
Banca Sella S.p.A.	5,60%	Fisso	30-dic-11	30-dic-17	Euro	10.000	9.128
Banca Sella S.p.A.	5,40%	Fisso	17-gen-12	17-gen-18	Euro	20.000	17.986
Banca Sella S.p.A.	5,00%	Fisso	14-feb-12	14-feb-18	Euro	15.000	14.026
Banca Sella S.p.A.	4,45%	Fisso	1-mar-12	1-set-17	Euro	10.000	9.993
Banca Sella S.p.A.	4,15%	Fisso	13-mar-12	13-set-17	Euro	10.000	9.923
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,37%	variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	210	190
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A. (*)	1,967%	Variabile	23-nov-06	23-nov-12	Euro	1.500	0
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	1,97%	Variabile	27-giu-08	27-giu-14	Euro	4.000	3.738
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,18%	Variabile	27-ott-08	27-ott-14	Euro	4.500	4.106
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	2,55%	variabile	5-mar-09	5-mar-15	Euro	3.600	3.204
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	5,20%	Fisso	25-ott-11	25-ott-17	Euro	3.000	2.950
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	5,50%	Fisso	1-feb-12	1-feb-18	Euro	5.000	4.420
Totale subordinati computabili (Lower Tier II)							314.055
Totale							453.258

(*) Sottoscritti da altre società del Gruppo e pertanto non computabili nel patrimonio di vigilanza del Gruppo.

Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Subordinati Lower Tier II

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

	Totale 06 2012	Totale 12 2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	660.335	644.942
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(891)	(2.950)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(891)	(2.950)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	659.444	641.992
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	16.054	19.879
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	643.390	622.113
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	459.524	420.582
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(502)	(119)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(502)	(119)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	459.022	420.463
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	16.054	19.879
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	442.968	400.584
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	32.606	31.625
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	1.053.752	991.072
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	1.053.752	991.072

Nel patrimonio di base non sono presenti strumenti finanziari incrementativi del capitale diversi da azioni ordinarie. Di conseguenza il Tier 1 del Gruppo rappresenta anche il suo Core Tier 1.

» Adeguatezza patrimoniale

Nell'esercizio 2009 erano entrate a regime le "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" (Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006), che recepiscono gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea II). In tale ambito, il patrimonio del Gruppo creditizio deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debentriche e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito. Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari al 7,74% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 12,67%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Periodicamente, nell'ambito del Comitato di Asset e Liability Management, viene monitorata l'adeguatezza Patrimoniale e il rispetto dei requisiti richiesti.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2012	31/12/2011
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	11.708.812	11.417.732	7.146.251	7.146.754
1. Metodologia standardizzata	11.708.001	11.415.129	7.146.089	7.145.873
2. Metodologia basata sui rating interni			-	-
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	811	2.603	162	881
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte	x	x	571.700	571.740
B.2 Rischi di mercato			12.332	9.589
1. Metodologia standard	x	x	12.332	9.589
2. Modelli interni	x	x		
B.3 Rischio operativo			81.380	81.380
1. Metodo base	x	x	81.380	81.380
2. Metodo standardizzato	x	x		
3. Metodo avanzato	x	x	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	x	x	-	-
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3+B4)	x	x	665.412	662.709
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x		
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	8.317.651	8.283.867
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	7,74%	7,51%
			12,67%	11,96%



OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE



OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

» Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di governance, qui indicate di seguito, comprendono:

- a) società controllate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo;
- b) società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche": i Consiglieri di Amministrazione e i membri della Direzione Generale di Banca Sella Holding S.p.A. in ordine all'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e controllo.

Gli emolumenti corrisposti al 30 giugno 2012 ai sopraccitati esponenti sociali della Capogruppo sono riportati nella seguente tabella:

Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche(*)		<i>dati in migliaia</i>
<i>di euro</i>		
	Voci	Totale 30/06/2012
a)	Benefici a breve termine per i dipendenti	2.596
b)	Benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c)	Altri benefici a lungo termine	-
d)	Indennità per la cessione del rapporto di lavoro	80
e)	Pagamenti in azioni	-
Totale		2.676

Di seguito viene esposta una tabella che differenzia i compensi percepiti nel primo semestre dell'esercizio 2012 da Amministratori e Sindaci della Capogruppo:

Compensi percepiti al 30 giugno 2012 (dati in migliaia di euro)	
Consiglieri di Amministrazione	1.191,7
Sindaci	275,7

» Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza, condizioni di mercato, con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Nella redazione del Bilancio consolidato le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 30 giugno 2012 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

Transazioni con parti correlate <i>(dati in migliaia di euro)</i>						
Tipologia parte correlata	crediti	debiti	Garanzie ricevute dal Gruppo	Garanzie concesse	Proventi	Oneri
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	3	4.947	958	734	52	262
Società controllate	-	-	-	-	87	41
Società collegate	4.256	1.037	-	-	2	42
Totale	4.259	5.984	958	734	141	345